Stralignano

Quindicinale Turistico, edizione estiva - Anno 59° n. 4 - Domenica 13 luglio 2014
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% CNS UD
COPIA OMAGGIO

PERIODICO DI VITA BALNEARE

ETHOS
FORMENTINI
PROFUMERIE
caterinaformentini.it

Parasail a Lignano

Fotografie
DigitSmile | Maria Libardi Tamburlini
Vinicio Scortegagna | Archivi vari

Editore
Associazione Culturale
Lignano Sabbia d'Oro

Direttore responsabile
Enea Fabris

Vice direttore
Enrico Leoncini

Progetto grafico
DSF design
info@dsfdesign.it

Stampa
Poligrafiche San Marco
Cormòns

Direzione e redazione
Lignano, viale Venezia, 41/a
t. 0431 70189 f. 0431 71257
eneafabris@stralignano.it

Pubblicità
Enea Fabris
t. + f. 0431 71257

Stralignano si trova anche
sul sito www.stralignano.it

Registrato al Tribunale di Udine
in data 10.06.1956 con il n° 105
Registrato al ROC in data 31.07.2007 con il n° 15494

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abbonamento postale 70% CNS UD

Stralignano

viene offerto in omaggio. Molti ci chiedono di poterlo ricevere a casa. Per soddisfare questo desiderio si può sottoscrivere un abbonamento annuale (7 numeri) inviando 15 euro con bonifico bancario Unicredit Banca Lignano P. IBAN IT56W0200863913000040505731 per il nostro territorio nazionale.
Si prega di indicare le proprie generalità e quelle eventuali della persona a cui si intende fare omaggio del periodico.

PREMIO Stralignano SABBIA D'ORO
PREMIO Stralignano INTERNATIONAL

Hanno gentilmente collaborato a questo numero
Danilo Colombo | Alessandro Cortello
Marina Dalla Vedova | Giacomo D'Ambrogio
Giovanna De Maria | Sebastiano De Zorzi
Enzo Fabrini | Enea Fabris | Stefano Fabris
Enrico Leoncini | Alessandro Listuzzi
Daniele Passoni | Vito Sutto | Piero Villotta

Stralignano è PREMIO Hemingway
Giornalismo Reportage Letteratura Sportiva Libera
LIGNANO SABBIADORO 2013

indice

5 Editoriale
6|7 Successo della trentesima edizione del Premio Ernest Hemingway

7 Il Comune di Lignano raggiunge quota 25 Bandiere Blu della Fee e record dell'ambito riconoscimento anche per i porti turistici
8 Il baritono Giorgio Caoduro e l'organaro Gustavo Zanin sono i vincitori della quarta edizione dei Premi Stralignano
9 Villaggio turistico galleggiante lungo il Tagliamento per 500 persone

10 Lignano nelle leggende
11 Il Comune ha dichiarato guerra al commercio abusivo e alla contraffazione
12|13 News
13 Insieme per la musica
15 Creme antirughe superate, in arrivo la immunocosmesi
16|17 La Terra dei Patriarchi ti accompagna a... Lignano / Precenicco / Palazzolo / Latisana / Lignano
18|19 Come eravamo
21 Racconto in sei puntate: Il dipinto
22|23 Mostre d'arte
24 Spigolature per la spiaggia di ieri e di oggi
26 Libri sotto l'ombrellone

28 Vele di Lignano
28 Le maree

30 Ospiti fedeli
30 Numeri utili

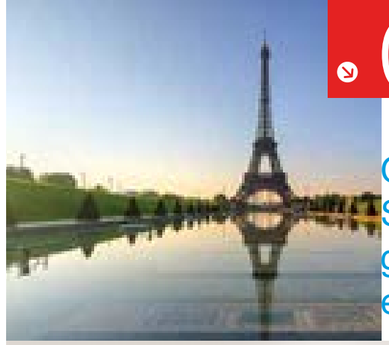
AZIENDA VITIVINICOLA

LORENZONETTO
cav. Guido

ENOTECNICO MARCO LORENZONETTO

La famiglia Lorenzonetto tramanda da sempre di padre in figlio l'arte della vinificazione e della coltivazione dei vigneti, osservando scrupolosamente le antiche tradizioni pur appoggiandosi sulle moderne tecniche sia viticole sia enologiche.

Azienda Vitivinicola Lorenzonetto Cav. Guido
Latisana (UDINE) | Loc. Picchi di Pertegada | Via Lignano Sabbiadoro, 148/B
t. 0431 53513 | f. 0431 522507 | info@lorenzonetto.it | www.lorenzonetto.it

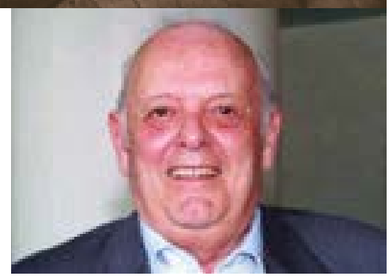


.04

Oggi, più che un saluto agli ospiti, Sebastiano De Zorzi (Nino per gli amici) già direttore di Stralignano, ci racconta le esperienze di un suo recente viaggio a Parigi.

Nato a Udine nel 1926 De Zorzi non ancora maggiorenne cominciò a frequentare la spiaggia friulana e d'allora non ha mai smesso di amarla. È stato un giornalista molto conosciuto e stimato nella sua città e altrove.
Per molti anni è stato socio in una tipografia udinese, quindi abbinando il lavoro di giornalista e l'esperienza formata in tipografia, creò a Udine il periodico sportivo **Friuli Sport** e altre testate per località di villeggiatura montane, tra queste **Turismo Alpino** e in seguito il **Nuovo Commercio** per l'Ascom di Portogruaro. Ma la sua passione era il mare e Lignano che allora frequentava, poteva vantare un proprio giornale estivo: **Stralignano**. A De Zorzi quindi venne spontaneo di pensare alla creazione di un periodico anche per Grado, quindi nacque **Turismo Gradese**. Verso la fine degli anni '60 decise di allargare il proprio raggio d'azione anche sulle spiagge oltre il Tagliamento dando vita a **Bibione Vacanze** e alcuni anni dopo uscì a Caorle il periodico **Caorle Spiaggia**. Ma l'entusiasmo del giornalista era quello di completare la fascia delle spiagge dell'Alto Adriatico con Lignano. Nel 1980 acquistò Stralignano periodico che già allora contava un quarto di secolo di vita. Divenne così editore e direttore di più testate ed essendo stato per molti anni socio pure della tipografia aveva il lavoro facilitato ed assicurato. In seguito con l'arrivo dei nuovi sistemi informatici, decise di aprire una vera e propria redazione per far fronte a tutti gli impegni assunti, ma intanto gli anni trascorrevano ed ora per raggiunti limiti di età fa il pensionato, ma in lui rimane sempre la passione e lo spirito del giornalista "di razza" ed ora ecco il suo racconto che vi proponiamo.

NOSTALGIA DI LIGNANO

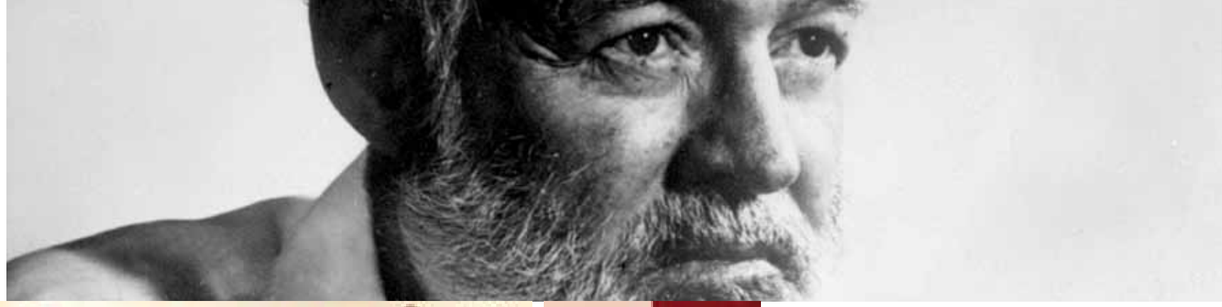


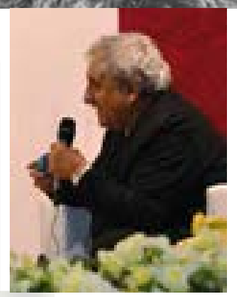
Nino De Zorzi

Ieri pomeriggio ero a Parigi e stamattina eccomi qui sulla spiaggia di Lignano a fare la tanto attesa passeggiata-massaggio alle caviglie lungo il dolce arenile. Che la desiderassi come il malarico chinino non mi meravigliava per niente: infatti sono un tizio un po' strano nei desideri, perché i miei sogni sono sempre alla mia portata. E mentre lentamente strofino nell'acqua tiepida le mie caviglie, mi sento come fossi piombato sul palco del *Molin Rouge*, tante sono le ragazze in due pezzi che mi girano attorno per cui anche in fatto di bellezza femminile possiamo dire la nostra. Lignano, come la Gallia ai tempi di Giulio Cesare è divisa in tre parti: Sabbiadoro, Pineta e Riviera. Una penisola lunga oltre otto chilometri che quando riparto da Ronchi dei Legionari l'ammiro dall'aereo mentre la sorvola ancora a bassa quota e che appare stupefacente nel suo insieme multicolore e ordinato. A Lignano, c'è la piacevole usanza di incontrarsi per l'aperitivo serale, un irrinunciabile appuntamento che dura un'oretta prima della cena e si celebra come un rito antico, vagamente sacro, nei numerosi locali attrezzati per questo scopo, per cui un po' prima del tramonto molti lignanesi e diversi villeggianti si mettono alla ricerca di qualcuno per celebrare assieme il piacere del bere in compagnia. Tra i tanti amici che mi sono fatto nella penisola alcuni sono dei veri enologi perché la riconosciuta bontà della produzione vinicola friulana ha esteso la pratica del buon bere e soprattutto quella del saper bere, come ammoniva tanti anni fa dalla pagine della Domenica del Corriere, l'istriano Luigi Veronelli, che ho conosciuto. Per andare a colpo sicuro e ritrovare dopo un anno gli amici più simpatici tra i tanti che ho da queste parti, allungai il passo fin'oltre la Terrazza a Mare finendo sul retro di un albergo dove per aperitivo ti danno un Prosecco che pare *champagne* per il perfetto *perlage* che sopratutto ha il pregio di accompagnare in modo perfetto i sapori delle varie tartine che sono in mostra, tra le quali preferisco la *furlana* fettina di polenta arrostita con sopra una fetta di musetto (cotechino) un po' grassa per cui non è sbagliato scrivere: "da leccarsi le dita". Il bello della vacanza al mare, in montagna, ovunque la godi consiste anche nel dimenticarti di conversare continuamente di politica, sport, automobilismo per concentrarti nella descrizione, quasi sempre personalissima, dei vari locali che la vacanza ti mette a disposizione.

ITALFRUTTA DEI
F.LLI SIMEONI
Commercio ingrosso ortofrutta e generi alimentari

Via degli Artigiani est, 21
33054 Lignano Sabbiadoro
Tel. 0431 73871
Fax 0431 720431
italfrutta@simeoni.it





Il gruppo dei premiati con i componenti della giuria, al centro Sergio Bolzonello, vice presidente della regione Fvg, all'estrema destra il presidente della giuria Alberto Garlini con accanto il sindaco Luca Fanotto. Foto a destra Abraham Yehoshua, vincitore del Premio per la sezione letteratura.

Enea Fabris

Nello splendido salone delle feste del Kursaal di Riviera si è svolta la cerimonia di consegna del Premio Ernest Hemingway, che proprio quest'anno ha festeggiato i suoi primi trent'anni di vita.

SUCCESSO DELLA TRENTESIMA EDIZIONE DEL PREMIO ERNEST HEMINGWAY

La cerimonia è stata completamente rivoluzionata rispetto ai vecchi schemi. Anche il Premio è stato suddiviso in quattro sezioni che rispecchiano la personalità artistica di Hemingway. Dopo una breve introduzione sul grande giornalista e scrittore americano da parte della conduttrice Natasha Lucenti, è salito sul palco il sindaco Luca Fanotto che ha portato il saluto della città, ha fatto un brillante intervento sulla nascita del Premio. È stata poi la volta di Sergio Bolzonello, vice presidente della regione Fvg, che ha portato il saluto della Regione e quello della Presidente Debora Serracchiani. Ha fatto seguito la presentazione della giuria che ha preso posto sul palco, così composta: lo scrittore Alberto Garlini (presidente), Gian MarioVillalta (scrittore), Pierluigi Cappello (poeta), Italo Zanier (fotografo) e naturalmente dal sindaco di Lignano Luca Fanotto. Conclusi gli interventi istituzionali hanno preso il via le premiazioni, precedute ognuna dalla lettura delle motivazioni. Il primo a salire sul palco è stato **Abraham Yehoshua** (sezione letteratura). Yehoshua è uno dei più importanti scrittori israeliani, professore di lettere all'Università di Haifa. Il lavoro narrativo di Yehoshua è caratterizzato fin dall'inizio dall'impegno politico come nei romanzi. È stata poi la volta dell'autrice giornalista **Alice Albinia** (sezione reportage). Dopo la laurea in letteratura inglese all'Università di Cambridge, si è trasferita a Delhi, dove ha lavorato per alcuni anni come giornalista per il Centre for Science & Environment Biblico e per molti altri giornali e riviste indiane. Per la sezione avventura del pensiero il Premio è stato assegnato a **Zygmunt Barman**, grande sociologo contemporaneo. Polacco di origine ebraica, in seguito all'invasione nazista si rifugiò in Urss. Tornato a Varsavia si è poi trasferito in Gran Bretagna dove ha insegnato sociologia all'Università di Leeds. Infine è stato premiato **Guido Guidi** (sezione fotografia). Guidi è nato a Cesena dove vive e lavora. Dal 1956 è a Venezia dove studiò prima architettura allo IUAV e successivamente Disegno industriale. Verso la fine degli anni Sessanta realizza importanti ricerche, sperimentando nel contempo il linguaggio fotografico. Presente alla manifestazione pure il nipote della scrittore americano John Patrick Hemingway. Ricordiamo che il Premio è stato organizzato dal Comune di Lignano, con l'adesione del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, con il sostegno e patrocinio della Regione Fvg, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio e con la nuova collaborazione della Fondazione Pordenonelegge.

Joan Patrick Hemingway, nipote dello scrittore americano, assieme alla consorte

Agenzia BELANGER Lignano Sabbiadoro

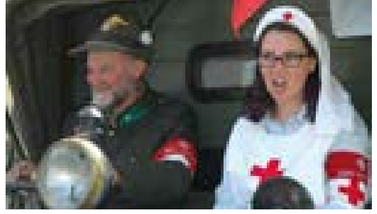
Affittanze e compravendite
real estate and holidays

33054 Lignano Pineta (Ud)
Arco del Libeccio, 3/a
Tel. +39 0431 428833 fax +39 0431 428834
www.belanger.it - info@belanger.it

RICORDATI I TRENT'ANNI DI VITA DEL PARCO HEMINGWAY E LA RIEVOCAZIONE STORICA DELLA GRANDE GUERRA

Una veduta del piccolo ospedale da campo

L'edizione 2014 del Premio Hemingway è stata abbinata ad altri avvenimenti che hanno incontrato il favore del pubblico, infatti nella mattinata c'è stata al Parco Hemingway un'anteprima dei festeggiamenti con una rievocazione storica della Grande Guerra in occasione del suo Centenario e i trent'anni di vita dell'omonimo Parco. Ricordiamo che alla Grande Guerra partecipò pure il giornalista e scrittore americano, come volontario, arruolato nella Croce Rossa con il grado di tenente e durante la quale fu ferito. Infatti si è voluto ricordare il Premio Nobel (ottobre 1954) tra l'altro, per il romanzo "Il Vecchio e il Mare". Nello spirito della solidarietà umana si è cercato di valorizzare il prezioso contributo di chi ha prestato la sua opera di soccorso. Era presente un folto gruppo della Croce Rossa Austriaca con figuranti in costume e divise dell'epoca, con ambulanze e mezzi storici, era pure stato allestito una ospedale da campo della Prima Guerra Mondiale. Non poteva mancare una mostra fotografica open air dedicata all'esperienza di Hemingway nel corso del conflitto bellico, nonché i trenta anni di vita del Parco Hemingway.
A corredo c'era pure una mostra di cartoline storiche della Croce Rossa Italiana. Immancabile a fine mattinata il "rancio", gulasch a cura del Gruppo Austriaco e pastasciutta del Gruppo Alpini Lignano.



Nella foto è visibile il bracciale con la croce ottagona sovrapposto a quello con la croce rossa, come era in uso, a testimoniare la presenza dell'Ordine di Malta nella Grande Guerra, quale corpo ausiliario dell'Esercito Italiano in funzione ospedaliera

Un'ambulanza della Grande Guerra con due figuranti in costume storico

IL 23 GIUGNO1984 VENIVA INAUGURATO IL PARCO HEMINGWAY

Allora all'inaugurazione erano presenti il figlio Jack, primogenito dello scrittore, le nipoti Muffet, Margoux e Joan, l'ambasciatore degli Stati uniti in Italia Rabb, il console di Trieste Golino, il sindaco della città natale Jerry Seiffert, quello di Lignano Steno Meroi affiancato dal presidente della giunta regionale Antonio Comelli, il presidente del consiglio regionale Vinicio Turello, il presidente dell'allora Azienda di soggiorno Carlo Teghil (oggi assessore provinciale al turismo) e molte altre autorità. La cerimonia d'inaugurazione si è conclusa con lo scoprimento del busto avvolto nel drappo con 50 stelle da parte del sindaco Meroi e dalla nipote Margaux dedicato ad Ernest Hemingway, opera della scultrice americana John Fitzgerald.

Il Comune di Lignano raggiunge quota 25 Bandiere Blu della Fee e record dell'ambito riconoscimento anche per i porti turistici

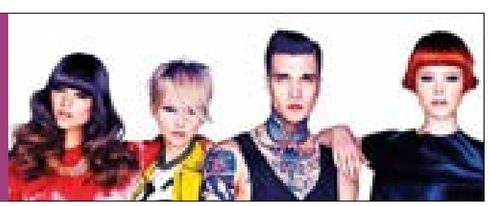
Il gruppo dei premiati assieme a Sergio Bolzonello vice presidente regionale, Luca Fanotto, sindaco di Lignano con al suo fianco l'assessore al turismo Massimo Brini

Continua per Lignano il record di bandiere Blu della Fee (Foundation for Environmental Education) tanto che quest'anno il comune raggiunge quota 25. Il programma prese il via nel 1987 ed ora ha esteso il raggio di interventi in ben 41 Paesi del mondo. Possiamo dire che per il comprensorio turistico lignanese c'è pure un altro record dei prestigiosi vessilli con ben 8 in un raggio di pochi chilometri. L'assegnazione è avvenuta nel maggio scorso a Roma, ma soltanto le scorse settimane sono state consegnate ufficialmente ai singoli interessati nel corso di una cerimonia svoltasi a Marina Uno. "Ottenere la Bandiera Blu è un elemento di valorizzazione del territorio e del turismo - ha sottolineato il sindaco Luca Fanotto nel suo intervento - un valore aggiunto per la nostra località. Ha poi spiegato l'iter e i parametri necessari per ottenere l'ambito riconoscimento che, ha detta degli esperti - ha sottolineato il primo cittadino - è un riconoscimento molto apprezzato dai villeggianti." "Un plauso va a tutti gli operatori che in questo momento difficile hanno saputo mantenere la città con ottimi parametri in grado di ottenere il prestigioso vessillo - ha sottolineato il vice presidente regionale Sergio Bolzonello - Lignano essendo il maggior centro turistico del Fvg è giunto che la regione lo tenga in grande considerazione." Dopo gli interventi la consegna: Aprilia Marittima ritirata la bandiera da Flavio Caramea, Marina Punta Gabbiani - Marco Da Re, Marina Capo Nord - Eugenio Toso, Marina Punta Faro - Paola Piovesana, Marina Uno - Giorgio Ardito, Marina Punta Verde - Manuel Rodeano, Marina Porto Vecchio - Sergio Vacondio, infine quella al Comune di Lignano è stata consegnata nelle mani del sindaco da parte del vice presidente regionale Sergio Bolzonello.

coiffure valeria

Stile, personalità, bellezza, professionalità
Crea il tuo stile con la nostra esperienza

Viale Porpetto, 1
City Garden Lignano Sabbiadoro
tel. 0431 71929



Eureka
Welcome

AGENZIA IMMOBILIARE EUREKA
Viale Europa, 11
I-33054 Lignano Sabbiadoro ITALIA
Tel. +39 0431 720000
Fax +39 0431 721691
info@eureka.fm

GONZATO
SERRAMENTI

Produttori Serramenti PVC

Via Magrini, 4
Tel. 0431.58114
33050 PRECENICCO (UD)

pastificio - pasticceria
bruniera

Pertegada - via del Molo, 1 - tel. 0431 55002
Lignano P. - viale dei Pini, 60 - tel. 0431 422378

L'organaro Gustavo Zanin mentre sta collaudando alcune canne d'organo

Il baritono Giorgio Caoduro e l'organaro Gustavo Zanin sono i vincitori della quarta edizione dei Premi Stralignano

Quest'anno la manifestazione di consegna del prestigioso **Premio Stralignano Sabbia d'Oro** e **Premio Stralignano International** avrà luogo sabato 9 agosto all'Arena Alpe Adria di Sabbiadoro. La serata che sarà ricca di sorprese prenderà il via alle ore 21.00. La giuria, presieduta dal vice direttore della testata Enrico Leoncini composta da Pietro Villotta, Vito Sutto, Piero De Martin ed Enea Fabris, dopo avere attentamente vagliato i vari nomi di personaggi meritevoli che erano pervenuti alla redazione del giornale, pur condividendo che molti di essi potevano essere tra i premiati, ha deciso all'unanimità per il baritono lignanese Giorgio Caoduro "Premio Stralignano Sabbia d'Oro" e l'organaro Gustavo Zanin, per il Premio Stralignano International.

Giorgio Caoduro durante una rappresentazione

Comune di Lignano Sabbiadoro

LIGNANO SABBIADORO GESTIONI

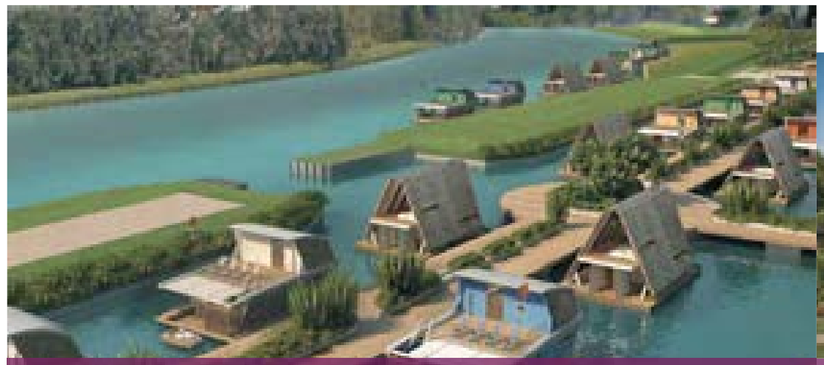
PREMIO Stralignano SABBIA D'ORO

PREMIO Stralignano INTERNATIONAL

BREVE PROFILO DEI VINCITORI

Giorgio Caoduro è un lignanese "doc" poco più che trentenne, ma da diversi lustri è alla ribalta delle cronache internazionali come artista lirico nel ruolo di baritono. Fin da ragazzino si era messo in luce per le sue evidenti capacità canore e in seguito con delle performance in vari e prestigiosi ruoli. Studiò canto con la famosa soprano Cecilia Fusco, poi seguì il debutto in pubblico e ben presto giunse il successo. Si è esibito nei più importanti teatri del mondo, tra questi: l'Opera di Parigi, il Teatro la Scala di Milano, la Royal Opera House di Londra, Staatsoper di Berlino, l'Opera di Roma, la Fenice di Venezia, Festival di Aix en Provence, Glyndebourne, San Francisco Opera, l'Opera di Atene e in molte altre importanti località riscuotendo sempre lusinghieri successi.

Gustavo Zanin è un organaro friulano e precisamente di Codroipo. La ditta collega il suo nome a Francesco Zanin di Gustavo Zanin. È specializzata nella produzione di organi a canne con trasmissione meccanica ed è conosciuta in tutto il mondo. Il segreto di tanto successo è nella lunga esperienza tramandata da più generazioni. Ha costruito organi in numerose ed importanti chiese e basiliche, in Italia ed all'estero. Uno tra gli strumenti più riusciti è il grande organo a quattro manuali (sempre a trasmissione meccanica) del santuario di Santa Rita a Torino. Altro importante lavoro è l'organo a tre manuali, il primo ed un manuale il secondo, collegati tra loro meccanicamente) del Conservatorio "Benedetto Marcello" di Venezia e, più recentemente, il grande organo a tre manuali, costruito nel 2011 per il Salone dell'Organo del Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Como. Non possiamo dimenticare tra i molteplici altri capolavori l'organo del Duomo di Sabbiadoro. Nel corso della serata ci sarà una sfilata di modelle che indosseranno l'ultima collezione dei gioielli scultorei dell'artista orafo Piero De Martin. A fine serata verrà sorteggiato un gioiello in oro 18 kt. dell'artista De Martin in base al biglietto consegnato all'ingresso alle signore provviste dell'invito che si può ritirare presso la "Galleria Aurifontana" (via Gorizia, 17 piazza Fontana). La manifestazione è promossa e organizzata dalla testata giornalistica Stralignano in collaborazione con la "Galleria d'Arte Aurifontana", (piazza Fontana Sabbiadoro) e gode del patrocinio del Comune e della Lignano Sabbiadoro Gestioni, i due maggiori enti locali.



VILLAGGIO TURISTICO GALLEGGIANTE LUNGO IL TAGLIAMENTO PER 500 PERSONE

Servizio di Enzo Fabrini

Sulla sponda sinistra del fiume Tagliamento in comune di Lignano Sabbiadoro sta per sorgere un grande villaggio turistico galleggiante, si proprio così, su strutture galleggianti "Floating House".

Nell'ultimo consiglio comunale l'Amministrazione lignanese ha approvato l'adozione del Pac (Piano attuativo comunale) di iniziativa privata, denominato "Marina Azzurra Resort." Questo villaggio galleggiante si trova all'estrema porzione nord-occidentale della penisola, in riva al Tagliamento. La struttura permetterà la sosta e il pernottamento di turisti all'interno di imbarcazioni ormeggiate nello specchio acqueo appositamente attrezzato. Si tratta di un progetto unico nel suo genere, un intervento che occuperà una superficie complessiva di circa 12 ettari, in parte proprietà privata, in parte demaniale. Verranno ricavati 171 unità tipo "Floating House" da diporto, di cui 28 in darsena, 67 lungo il fiume e 76 in secca, nonché un Galeone ristorante, con una media di occupazione di 3 utenti per unità ed una capacità ricettiva totale di oltre 500 persone. Con questa nuova iniziativa Lignano vuole diversificare l'offerta turistica nel completo rispetto dell'ambiente. È prevista la piantagione di circa 280 piante di alto fusto e una notevole quantità di arbusti, sia a macchia, sia a siepe. Sono previsti inoltre filari di alberi lungo l'asse di sviluppo della viabilità interna al complesso e nei parcheggi a servizio della darsena. Si tratta di un investimento di circa 6 milioni e mezzo di euro più tutto l'investimento delle unità da diporto che si aggirano sui 70 mila euro cadauna. La progettazione è stata realizzata dallo studio tecnico "Progeco Plan Srl" a cura degli architetti Giuseppe Gentile e Vittorino Petiziol. Committente e proprietaria invece è la società "Agritur Srl" in base ad esperienze acquisite in nord Europa e in varie località americane. Dopo alcuni sopraluoghi l'Agritur ha voluto proporre anche nella nostra località un intervento di carattere turistico completamente, innovativo e che sicuramente sarà per Lignano una nuova opportunità, assieme ad altre iniziative che si stanno proponendo, la possibilità di risalire la china delle presenze che negli ultimi anni purtroppo sono andate calando. "Grande soddisfazione per tale proposta è stata espressa dal sindaco Luca Fanotto, segno indiscutibile della volontà di alcuni privati che credono e scommettono ancora sulla nostra località - ha sottolineato il primo cittadino - e che sono unici e indispensabili soggetti per rinnovare e rilanciare l'economia turistica della località." Il Pac è stato approvato dalla maggioranza, mentre l'opposizione ha espresso parere contrario non entrando nel merito nella bontà del progetto e delle ricadute che lo stesso comporterà sulla nostra economia, ma anteponendo solo ed esclusivamente questioni di eventuali pericoli derivanti dalla ubicazione dello stesso. A tal proposito l'assessore all'urbanistica Paolo Ciubej, relatore del piano, ha così precisato: "il consiglio comunale è chiamato, come previsto per legge, ad esprimere un parere di conformità urbanistica delle norme del piano regolatore, mentre le questioni che riguardano eventuali situazioni di pericolosità sono demandate agli organi competenti in questo caso: Autorità di Bacino, Genio Civile e Regione, valutazioni queste - ha concluso Ciubej - che dovranno essere allegate a conclusione dell'iter procedurale della definita approvazione del progetto." Ricordiamo infine che le "floating house", pur essendo idonee alla navigazione in acque calme, sono destinate preferenzialmente all'utilizzo stanziale ed esse saranno rimosse e allontanate dalla sponda del fiume dal primo di ottobre al primo di maggio e posizionate a terra in appositi spazi.

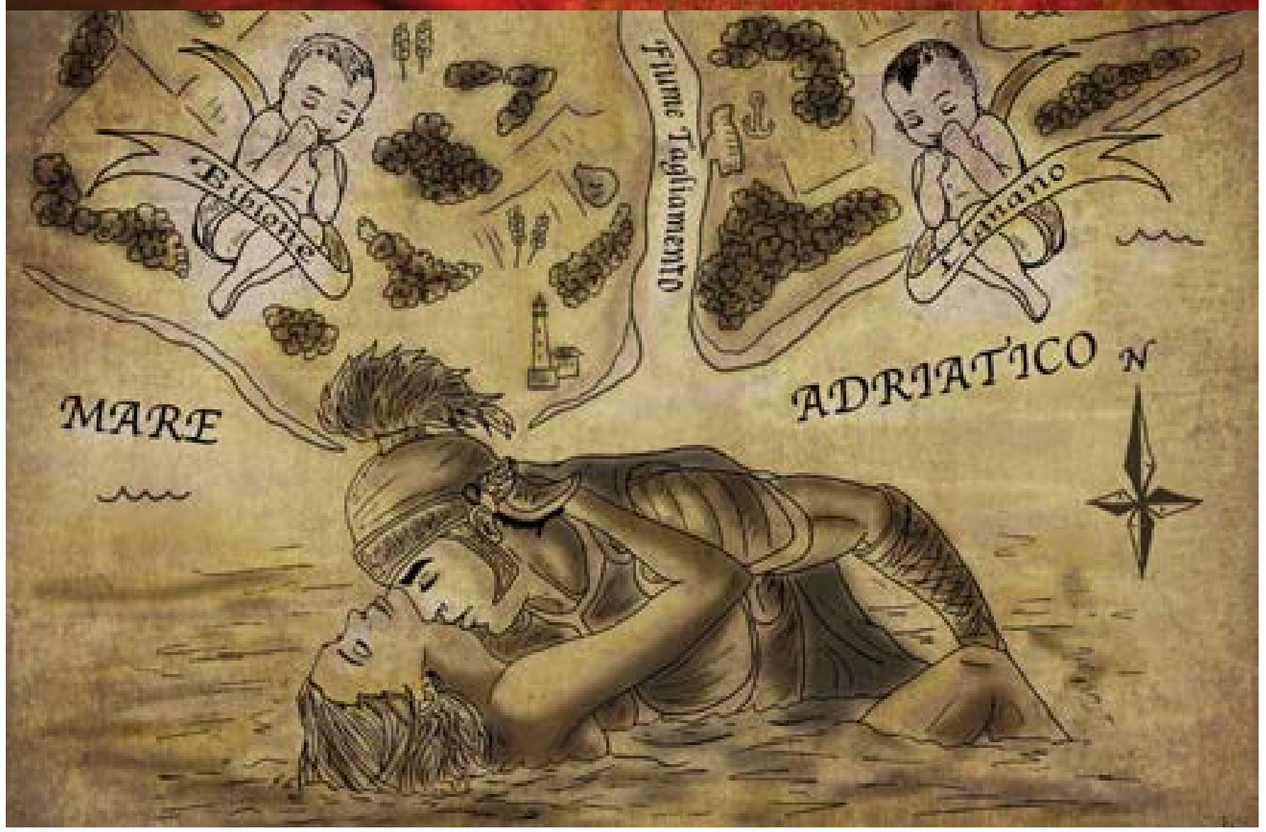
SUN EXPRESS

AGENZIA IMMOBILIARE
Compravendite • Affittanze

Sede: V.le Gorizia, 12
I-33054 Lignano Sabbiadoro (UD)
tel 0431 721642
tel./fax 0431 71666
info@sunexpress.it www.sunexpress.it

LIGNANO NELLE LEGGENDE

a cura di Enrico Leoncini



I GEMELLI LIGNANO E BIBIONE

Sembrerebbe solo un sogno, eppure qualcuno fu certo di avere visto e sentito quanto ora vi raccontiamo. Quella notte tutta la linea della costa da Jesolo a Grado appariva al chiarore della luna a tratti rotta e frastagliata, ribollente nel suo estremo margine, e cioè in riva, come una marea montante.
Il suolo appariva emergere come fosse un bradisisma naturale, un'emersone. A quel punto, proprio davanti alla foce del Tagliamento, dove le acque dolci si gettano in quelle salmastre, ecco prendere forma l'enorme sagoma di un centurione romano, chiuso in un'armatura d'argento, una montagna semovente. Il titano piegò il ginocchio, grande come una torre, e lo poggiò sulla costa, rimanendo il calcagno al largo in mare.
Un altro prodigio stava per avverarsi, di lì a poco emerse dalle acque della foce il capo gigantesco di una giunonica bionda, rimanendo le restanti membra non visibili, in quanto radicate nella terra o nella natura circostante. Si baciarono a lungo i due giganti, senza pronunciar parola, e i loro volti si fusero in un'unica immagine scultorea, percorsa da un indicibile sussulto d'amore fremente. Ecco, a quel punto, sotto la splendida chioma della bella virago, sorse fra la laguna e il mare la duplice spiaggia, su cui la dea appoggiò le palme per ergersi meglio fino al mezzo busto, per baciare non l'uomo, non la terra, ma... i due suoi nati, due gemelli.
Poi l'immagine scomparve per ricomporsi la realtà del fiume, delle lagune e delle due lande di sabbia d'oro che, in onore dei due bimbi, hanno ancora oggi nome Lignano e Bibione.

Fonte

L'idea di quest'origine mitologica dei gemelli Lignano e Bibione è del colonnello dei bersaglieri udinese Attilio Romanelli, che scrisse il poema in versi "La leggenda di Lignano"(Tipografia Doretti - Udine, 1936). Suo anche un simpatico racconto intitolato "Incontri di spiaggia (Lignano Sabbiadoro)" (Tipografia Del Bianco - Udine, 1955), dove sogna d'incontrare il personaggio biblico di Putifar, capo delle milizie del Faraone, e la di lui moglie, quella che, come si sa, invano tentò lo schiavo Giuseppe.

Il testo e la tavola che lo illustra partecipano al Premio Giornalistico "Valerio Ghin"

Il bozzetto originale qui pubblicato è opera di Vittoria Malignani

OFFICE STORE sottoli
cancelleria - cartoleria - articoli e materiali per l'ufficio
stampe digitali - scritte adesive - timbri
Viale Europa, 57 - Lignano S. (UD)
Tel. 0431.721541 Fax 0431.720477
www.officestoresostero.com
info@officestoresostero.com

vodafone | Store
Viale Gorizia, 2/D - Tel. 0431.721294
Lignano Sabbiadoro (UD)
Via Vendramin, 32 - Tel. 0431.50376
Latisana (UD)
info@sostero.com

IL COMUNE HA DICHIARATO GUERRA AL COMMERCIO ABUSIVO E ALLA CONTRAFFAZIONE

È partita la campagna di sensibilizzazione per scoraggiare gli acquirenti

L'abusivismo commerciale sulla spiaggia è una piaga sociale che va combattuta, altrimenti perdiamo anche i turisti che vengono troppo spesso infastiditi dai venditori ambulanti.
Ma a Lignano il fenomeno non è soltanto in spiaggia, la sera le strade del centro di Sabbiadoro, Pineta e piazza City, proliferano di banchi e banchetti di venditori non sempre in regola con le disposizioni di legge. Per questo il Comune si è fatto promotore con la Prefettura, Questura e tutte le forze dell'ordine per cercare di eliminare, o quanto meno contenere questo fenomeno, che va sempre più espandendosi. Sul problema si è tenuta recentemente una interessante conferenza stampa alla quale erano presenti tutti i vertici provinciali. La Prefettura, assieme all'Amministrazione comunale, alla Questura, all'Arma dei Carabinieri, alla Guardia di Finanza e alla Capitaneria di Porto, hanno lavorato per mesi su un progetto sperimentale, unico nel panorama regionale, per contrastare l'abusivismo commerciale e la contraffazione.
Il presupposto è dato dal fatto che, venendo a mancare la domanda, automaticamente si cancella anche l'offerta. Per raggiungere questo obiettivo è partita una campagna di informazione e sensibilizzazione per mettere al corrente i potenziali acquirenti dei danni e dei rischi derivanti dall'acquisto di merce priva del marchio CE. Il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Udine, Col. Stefano Commentucci ha avuto infatti modo di illustrare in dettaglio tutti i rischi legati alla contraffazione, sia di carattere sanzionatorio, sia per la salute.
Per raggiungere gli obiettivi prefissati e sensibilizzare gli ospiti su questa operazione, si prevede il coinvolgimento di tutte le categorie economiche presenti sul territorio.
Il Comune ha predisposto dei manifesti scritti in quattro lingue che sono stati affissi agli ingressi di ogni ufficio spiaggia e dei volantini con stesso testo che vengono consegnati a mano. L'Amministrazione comunale, per supportare ulteriormente la collaborazione offerta dalle categorie, sta predisponendo una convenzione con il Nucleo Regionale dell'Associazione Nazionale Carabinieri e l'Associazione Finanzieri d'Italia - sezione di Latisana. Tale convenzione vedrà la disponibilità da parte di questi soggetti a contribuire alla campagna di sensibilizzazione mediante la distribuzione sull'arenile dei volantini.
Nel frattempo la Polizia municipale ha già iniziato a condurre assieme alla Guardia di Finanza, diverse azioni di carattere repressivo, attraverso controlli e sequestri.
Tale iniziativa potrebbe rappresentare un buon esempio per fare squadra tra Istituzioni, forze dell'Ordine e privati verso il raggiungimento di un obiettivo comune e condiviso: il rispetto della legalità.

Il gruppo dei relatori, da sinistra: il Comandante provinciale dei carabinieri Col. Roberto Del Piano, il sindaco di Lignano Luca Fanotto, Sua Eccellenza il Prefetto di Udine Provvidenza Delfina Raimondo, il Col. Stefano Commentucci, comandante provinciale Guardia di Finanza con accanto il Questore Antonio Tozzi, il comandante della polizia locale Alberto Adami e il comandante della Capitaneria di Porto di Lignano Marco Antonio Cavallai.

LA VOSTRA IMMAGINE SU INTERNET
IL VOSTRO SITO WEB
LA PROMOZIONE SUI MOTORI DI RICERCA
Mercurio Sistemi
Soluzioni per comunicare
CORSO ALISEI, 11/B
33054 LIGNANO SABBIADORO
TEL 0431 423005
FAX 0431 420871
info@mercuriosistemi.com
WWW
WEB
E-MAIL

1963 - 2013
50
ANNI di ATTIVITÀ
SERRAMENTI - ARREDAMENTI - RESTAURO - PORTE
FALEGNAMERIA
ZAMARIAN
PIER PAOLO E CESARE
VIA LIGNANO SABBIADORO, 80
33050 PERTEGADA DI LATISANA - UDINE
TEL. E FAX: +39 0431 55005
CEL.: +39 339 2635729
E-MAIL: PAOLO.ZAMARIAN@LIBERO.IT

Nuova Saturno
Dal lunedì al venerdì
Von Montag bis Freitag
Mattina-Vormittags
Pomeriggio-Nachmittags
SATURNO s.n.c.
di Adriano Zentilin & C.

DOVE TROVARE STRALIGNANO

Stralignano, nella sua nuova veste grafica, dalla scorsa estate, lo potete trovare in omaggio presso le sotto elencate edicole di Lignano.
- **Sabbiadoro**: Edicola centrale, via Udine 2 + Edicola Sica, via Tolmezzo, 13 + Edicola e tabacchi, via Miramare, 53 + Edicola, via Porpetto, 39 (Complesso City Garden)
- **Pineta**: Edicola e tabacchi, Lungomare Kechler, 4 + Libreria Pineta, Raggio dell'Ostro, 42

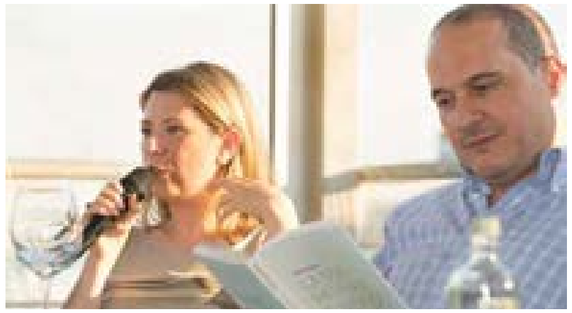
SETTECENTO CHILOMETRI IN VESPA PER RIVEDERE LIGNANO

La Vespa e il suo possessore che vediamo nella foto hanno la stessa età: sono nati nel 1964, pertanto hanno mezzo secolo di vita. La Vespa è il famoso prodotto della Piaggio che allora ha conquistato il mondo intero, l'uomo è l'ing. Johann Rist di Schmidmuhlen - Germania, una località situata nelle vicinanze di Amberg Regensburg. Orbene possiamo dire che Rist è un affezionato a Lignano, tanto che da molti anni trascorre le sue vacanze con la famiglia: moglie e un figlio. È un grande appassionato delle due ruote, in particolare modo dei vari modelli di Vespa, tanto che a casa ne ha collezionato diversi esemplari. Quella che vediamo nella foto però è la sua preferita (modello VNB 125 cc due tempi) tanto che, con orgoglio ha voluto farcela ammirare. Durante il ponte di Corpus Domini si è preso alcuni giorni di vacanza e da solo ha raggiunto Lignano percorrendo oltre 700 chilometri, tanta è la distanza che separa la spiaggia friulana dalla sua residenza, ovviamente altri 700 chilometri ha dovuto percorrerli per il ritorno, via Vittorio Veneto, Belluno, Pieve di Cadore, Cortina e così via. Si è portato con sè ogni occorrente, tenda compresa.
La durata del percorso è stata di circa 14 ore, per raggiungere Lignano e oltre 16 per il ritorno, ovviamente avrà fatto qualche tappa intermedie. Ha oltrepassato il passo del Grossglockner (paradiso dei motociclisti) ed altri passi montuosi e tortuosi. Ha alloggiato alcune notti al campeggio Sabbiadoro. Dopo il suo breve soggiorno in riva all'Adriatico ha ripreso la via del ritorno in solitaria dando appuntamento agli amici per i primi di luglio quando ritornerà a Lignano con la famiglia, questa volta con la sua grande Audi, ma avrà senz'altro nostalgia della sua amata Vespa.

BEACH VILLAGE DI SABBIADORO

Sulla spiaggia di Sabbiadoro, oltre alla Beach Arena c'è il Beach Village, dotato di vasche per massaggi, una piccola palestra, insomma sulla spiaggia di Sabbiadoro si trova divertimento per tutte le età. Non ci si può annoiare, è aperto tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,00 alle 19,00 ci sono giochi, balli, spettacoli, intrattenimenti e via dicendo. Possiamo dire che c'è pure un'area riservata ai piccoli ospiti, ovvero Mini Club, per non parlare poi del campetto da basket per i piccoli sportivi.
Sempre a Sabbiadoro tra il sesto e settimo ufficio spiaggia, **c'è pure il Wind Village** dedicato al mondo della vela e del surf. Barche e tavole a noleggio, con e senza istruttore. Per chi ha la passione del surf oppure desidera imparare a navigare a vela a disposizione ci sono istruttori professionisti a disposizione. **Anche sulla spiaggia di Pineta** tra il terzo e quarto bagno esiste il Fun Village, aperto a tutti, grandi e piccini all'insegna di un sano e piacevole divertimento, il tutto seguiti da uno staff di animatori. La sera al chiar di luna invece si possono avere momenti di intrattenimento tra musica e balli. I vacanzieri poi non dimentichino il grande divertimento che possono trovare **all'Aquasplash**, il grande parco divertimenti sull'acqua, dotato di numerosi e simpaticissimi scivoli, piscine per grandi e piccoli, una addirittura con onde artificiali, uno spettacolo più unico che raro. Nelle vicinanze si trova pure **Gulliverlandia**, altro parco tematico assai istruttivo per piccoli e grandi. Al centro poi si trova una torre panoramica che porta gli ospiti in alto per una sessantina di metri e poi dalla cima e si possono scattare delle splendide fotografie panoramiche.
... e dai luoghi di divertimento passiamo ora ad analizzare alcuni fenomeni che si stanno verificando nella località.

STORIE DI DONNE FRIULANE NEL LIBRO DI ELISABETTA POZZETTO



"La mia patria e il mondo intero". Questo il titolo del libro della giornalista e scrittrice Elisabetta Pozzetto presentato a Lignano Pineta nel corso degli incontri con l'autore e il vino. Il libro racconta le storie di venti donne che sono nate e si sono formate nella nostra regione e spesso sconosciute al grande pubblico italiano, sono invece straordinariamente apprezzate fuori dal nostro Paese.

SAPEVATE CHE... A LIGNANO C'È PURE LA SPIAGGIA PER CANI?

A Lignano Sabbiadoro, località Punta Faro, dal 2010 é operativo un tratto di spiaggia libera e gratuita per portare i vostri amici a quattro zampe. L'amministrazione comunale in collaborazione con Legambiente e precisamente nella persona di Francesco Mastroianni e della moglie Sandra (che vediamo in foto) si occupano della gestione e pulizia quotidiana dell' arenile, affinché gli ospiti possano godere nel migliore dei modi la spiaggia. Ricordiamo infine che da quest'anno nella postazione di Francesco e Sandra, è presente un defibrillatore per ogni eventuale evenienza che potrebbe verificarsi a qualche turista.

TUTTI I LUNEDÌ SERATE DI MUSICA E MAGIA AL "TANGO CAFFÉ" DI SABBIADORO

Spesso si è portati a giudicare i giovani d'oggi scansafatiche, non bisogna però fare di ogni erba un fascio, ci sono invece molti giovani che cercano di rendersi utili, seppur divertendosi. È il caso di un gruppetto di giovanissimi che hanno deciso di intrattenere i loro coetanei nelle serate del lunedì in un noto locale del centro di Sabbiadoro e precisamente il Tango caffé, che per l'occasione il lunedì sarà chiamato "Magic Monday". L'asso nella manica di questi ragazzi è il giovanissimo Jack Nobile "nome d'arte" come mago di professione abilitato alla scuola di magia. Afferma che sul web è seguito da oltre 30 mila contatti. Altro pilastro del gruppo che cura il marketing e la comunicazione è Lillo Sandri (sempre nome d'arte).
"Abbiamo scelto il lunedì, che riteniamo una delle serate più tranquille della settimana - dice Sandri - per offrire ai giovani lignanesi, soprattutto a coloro che lavorano, in particolar modo le commesse, una serata diversa dalle solite. Oltre all'intrattenimento con la magia - prosegue Sandri - offriamo uno spuntino a sorpresa ogni lunedì, che può variare dalla costa con polenta, alla salsiccia sempre con polenta e persino allo sushi giapponese, molto in auge tra i giovani." Le serate che prendono l'avvio verso le 18,00 e si prolungheranno fino alla mezzanotte, saranno inoltre allietate da un vastissimo repertorio di musica vinile, ossia con giradischi a 33 giri, che varierà secondo l'orario, ad esempio per l'aperitivo ci sarà un tipo di musica e poi quando gli animi dei giovani saranno "riscaldati" si cambierà ritmo.

INSIEME PER LA MUSICA
a cura di Alessandro Cortello

LUGLIO: RICCO IL PROGRAMMA DI APPUNTAMENTI MUSICALI E ARTISTICI

Giunta al termine la prima parte della diciassettesima edizione di "Lignano per... la Musica", la Sala Darsena di viale Italia si prepara ad accogliere i musicisti protagonisti dell'ottava Rassegna Internazionale di Musica da Camera, con sei concerti in due settimane che daranno al pubblico lignanese l'opportunità di una completa immersione in un accogliente salotto musicale.
Questo il programma:
- **Lunedì 14 luglio:** Corrado Cicuttin (viola), Gregor Fele (violoncello), Michele Bravin (clavicembalo) - musiche di Telemann, C.Ph.E. Bach, Graun.
- **Mercoledì 16:** Christian Sebastianutto (violino), Sebastian Di Bin (pianoforte) - musiche di Paganini, Wieniawski, Prokofiev.
- **Venerdì 18:** Trio Kanon; Lena Yokoyama (violino), Alessandro Copia (violoncello), Diego Maccagnola (pianoforte) - musiche di Brahms, Ravel, Webern.
- **Lunedì 21:** Veronika Traxler (violino), Corrado Cicuttin (viola) - musiche di Mozart, Weiner, Gatti.
- **Mercoledì 23:** Alessandro Cortello (tenore), Alberto Miodini (pianoforte) - musiche di Schumann, Strauss.
- **Venerdì 25:** Quartetto Feguš; Filip e Simon Peter Feguš (violini), Andrei Feguš (viola), Jernej Feguš (violoncello) - musiche di Bach, Čaikovskij, Mihevc, Schnyder.

Inoltre alla Terrazza a Mare in occasione della rassegna "Una Terrazza d'Arte" curata da Ada Iuri, **giovedì 17 luglio** si terrà il concerto "Como en Buenos Aires" con la cantante argentina Gabriela Alarcòn, **mentre martedì 22** si inaugura la mostra collettiva "D'Arte di Sabbia e d'Acqua" a cura di Vito Sutto.

Tutti gli appuntamenti iniziano alle ore 21 e sono ad ingresso libero.

Il tenore Alessandro Cortello

CAMPING Village PINO MARE ★★★★

Stralignano

CAMPING Village PINO MARE ★★★★

Le creme al DNA sono superate, è la volta dell'immuno-cosmesi che sembra rallentare la perdita del 'controllo' della pelle nei confronti di stress e attacchi esterni che, dai 20 ai 50 anni di età, cala di oltre il 60% accelerando l'invecchiamento.

Creme antirughe superate, in arrivo la immunocosmesi

Lo sostengono i ricercatori del Shiseido Research Center di Tokyo, giunti a Parigi per presentare alla stampa di tutto il mondo i risultati di 20 anni di studi, svolti in collaborazione con il Massachusetts General Hospital di Harvard, Cutaneous biology research center. Un investimento partito con un accordo siglato nel 1989 di 85 milioni di dollari, come riportava all'epoca il New York Times, per indagare la biochimica delle proteine e gli effetti dei raggi UV, delle allergie e dello stress sulla pelle e sulla pigmentazione. Una partnership inusuale per l'epoca, per la prima volta dedicata allo skincare e non a segmenti chimici o industriali con i quali lavoravano le università americane.
In 25 anni, l'accordo ha fruttato, per ora, una scoperta che gli studiosi definiscono 'rivoluzionaria' perché modificherà le abitudini nella cura della pelle. Se nei paesi dell'Est sono giá in commercio prodotti di bellezza che non si applicano sulla pelle ma si bevono, come il tè contro i raggi UV o i succhi al collagene, sono attesi in autunno in Europa, Italia inclusa, i primi cosmetici 'ibridi' che, spalmati sul viso, ne rinforzano il sistema immunitario cutaneo.
Junichi Hosoi, ricercatore senior dei laboratori Shiseido che ha condotto gli esprimenti con i colleghi di Harvard per indagare i meccanismi dei sistemi di autoriparazione della pelle, ha spiegato: "Ci siamo concentrati sulle cellule di Langherans, circa il 5% delle cellule della pelle, che formano un network che protegge l'immunitá della pelle e ne mantiene l'omeostasi, cioè i parametri fisiologici che la mantengono giovane e sana - ha spiegato lo scienziato - Sulla superficie di queste cellule c'è un recettore, l'enzima CD39, che modula l'estensione di un attacco di una sostanza estranea aggressiva o di un fattore stressogeno forte, come i raggi del sole. Con l'invecchiamento questi enzimi perdono efficacia che, dai 20 ai 50 anni di età, cala del 60% sia negli uomini che nelle donne. Anche il numero delle cellule di Langherans scende del 64%.
Abbiamo quindi sperimentato diversi ingredienti e, dopo molti anni, individuato una miscela in grado di tamponarne il declino mantenendo attivi gli enzimi CD39".
Il colosso giapponese ha quindi messo a punto un nuovo siero che punta ad attivare l'immunità della pelle, la cui formula è stata brevettata in 9 paesi.
Ha sottolineato Hosoi: "Buon cibo, buon sonno e una buona fortuna sono i fattori basilari per il mantenimento di una cute sana e attraente.
Seguono l'assunzione di integratori, una buona detersione e la cura cosmetica. Ora abbiamo un'arma in più che si inserisce in questi riti di bellezza per donne e uomini. In futuro non avremo più cosmetici che svolgono azioni specifiche, conosceremo sempre meglio le interazioni tra le cellule del corpo e otterremo trattamenti mirati ad interi sistemi non più a singole cellule".

FORMENTINI
PROFUMERIE
caterinaformentini.it

NUOVO POLO DEL NORD-EST PER L'ASCENSORE

La grande esperienza sul territorio di Tamburlini ascensori e la grande realtà industriale di Sele, si uniscono per creare un nuovo polo per tutta la zona del nord-est Italia. Progettazione, produzione, installazione, assistenza programmata, ora il nuovo nome è: SeleNordest. La forza del gruppo.

Via Lovato, 25 - 33054 Lignano Sabbiadoro (UD)
Tel. +39 431 71756 Fax +39 431 73892 postmaster@selelignano.it

LA TERRA DEI PATRIARCHI TI ACCOMPAGNA A...

LIGNANO/PRECENICCO/PALAZZOLO LATISANA/LIGNANO

Partiamo dall'Ufficio Informazioni Turistiche di via Latisana e imbocchiamo Viale Gorizia dirigendoci verso il mare. Alla vista di Terrazza Mare giriamo a sinistra, continuando sulla bella pista ciclabile del Lungomare Trieste, e proseguiamo sempre su percorso riservato che costeggia la spiaggia fino al Pontile per il Faro. Qui si svolterà a sinistra su Via Carso, poi a destra su via Monte Canin e subito dopo a sinistra su Via Vittorio Veneto. Giriamo a destra su via Monte Ciccone e poi la prima a sinistra, via Monte Tofane che porta verso il ponte sulla darsena. Appena scesi dalla rampa del ponte, svoltiamo a destra costeggiando le banchine fino alla fine della via e imbocchiamo la bella "Ciclabile della Laguna" che inizia, ben segnalata, sulla nostra sinistra. Costeggiando l'argine della laguna è possibile pedalare su pista ciclabile fino al cimitero di Lignano Sabbiadoro che si oltrepassa per girare a sinistra su via Lovato che percorriamo integralmente, oltrepassando con attenzione la rotonda su Viale Europa e svoltando a destra alla fine su via Tarvisio. Pedaliamo su questa strada superando il parco dedicato a Ernest Hemingway e, poco oltre l'incrocio con via San Giuliano, a sinistra su una pista ciclabile che subito prosegue sul Raggio delle Acacie. Quando si incrocia l'Arco del Tramonto, si lascia la ciclabile per svoltare a destra su questa via e si prosegue fino a svoltare di nuovo a destra sulla prima laterale (Raggio della Lampara): alla fine del Raggio svoltiamo a destra su via dei Pini e subito dopo a sinistra su via Pineda. Al termine di questa arriviamo nei pressi di una rotonda con Viale Tagliamento: qui un recente tratto di percorso ciclopedonale ci permette di attraversare il viale e di immetterci sulla pista ciclabile che, svoltando a destra, ci farà uscire in sicurezza da Lignano e ci porterà verso il nuovo ponte che supera il canale della Litoranea Veneta. Scesi sull'altra sponda della Litoranea, seguiamo i tratti di pista ciclabile e di corsia ciclabile appena realizzati che ci fanno attraversare l'abitato di Latisana Marittima; la ciclabile continua sotto l'argine della laguna e si conclude poco prima di entrare ad Aprilia Marittima. Proseguiamo nella stessa direzione su Viale dei Coralli, continuando anche oltre la rotonda di Aprilia sullo stesso viale alberato; poche decine di metri prima della fine di questa strada, sulla sinistra si stacca un breve sentiero che raggiunge la strada poco più in basso e che prosegue verso nord costeggiando l'argine della laguna su strada bianca. Si continua in direzione della grande idrovora "Lame", visibile da molto lontano grazie alla sua mole, la si supera e si continua mantenendo l'argine della laguna alla nostra destra, fino a quando la strada piega bruscamente a sinistra e porta, con un rettilineo, a riprendere la trafficata SP56. Andiamo verso nord su questa strada fino a incrociare Via Lame/Via della Bassa: qui a sinistra (su Via della Bassa) continuiamo a pedalare su una tranquilla strada bianca che costeggia un canale. Proseguiamo fino a incrociare l'asfaltata Via Sterpatti che si stacca da destra: la si imbocca per percorrerla tutta fino a incrociare Via Armentarezza.

Per chi vuole chiudere prima l'anello e rientrare a Lignano passando per Latisana: vedi RIQUADRO A

RIQUADRO A

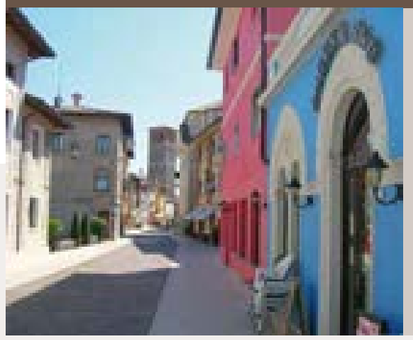
Incrociata Via Sterpatti si prosegue dritti sulla strada bianca fino ad incrociare la SP102; si svolta a sinistra verso Paludo; si attraversa in sicurezza (grazie a un semaforo) la trafficata strada regionale che porta a Lignano e poco oltre si entra nella pista ciclabile in sede propria che costeggia via Tisanella. Alla fine della via si affrontano le due rotonde seguendo sempre il corso di Via Isonzo fino a incrociare la SS14 nei pressi del sottopasso ferroviario. Svoltando a destra si può visitare il centro storico di Latisana.

Per raggiungere Lignano seguire la descrizione a partire dal punto 1

Incrociata Via Armantarezza andremo prima a destra e subito dopo a sinistra, entriamo in Via Narda dai Vieris che, dopo un ponticello, diventa strada bianca con buon fondo. Pedaliamo al fianco di un canale passando nelle vicinanze di un bosco planiziale, dall'estensione molto ridotta, e di un fortino militare (di solito nascosto dalla vegetazione). La strada confluisce di nuovo sulla trafficata SP56 ma si può continuare a pedalare in sicurezza grazie alla pista ciclopedonale che inizia proprio in questo incrocio e porta fino al centro di **Precenicco**. Alla fine del percorso protetto, attraversiamo la strada e svoltiamo a destra presso il Piazzale del Porto. Osservando il Fiume Stella, sull'altro lato del piazzale, si trova sulla destra l'accesso alla passerella che permette di accedere all'altra sponda del fiume: qui si trova la caratteristica Casa del Marinaretto.
Si prosegue verso Piancada lungo via del Traghetto e in fondo a sinistra, su via della Laguna.

Per chi vuole rientrare a Lignano con il traghetto: vedi RIQUADRO B

RIQUADRO B



Per chi da Piancada sceglie di rientrare a Lignano con il traghetto, su via della Laguna svolta a destra su via Lamarutto e si dirige verso i più grandi boschi planiziali superstiti nella nostra Regione. La strada, inizialmente asfaltata, diventa bianca e dopo poco inizia a costeggiare il margine meridionale del Bosco Baredi, in comune di Muzzana del Turgnano. Presso il successivo incrocio (accesso al bosco) si prosegue dritti oltrepassando una sbarra (sentiero) e si prosegue fino alla fine dello stesso, presso un'area attrezzata con panchine e tavole, nei pressi del canale Cormor. Qui si trova anche la SP121 che si percorre fino alla sua conclusione nei pressi di Marano Lagunare. Questa strada confluisce dapprima nella SP124 (svoltando a destra) e poco dopo, alle porte di Marano, nella SP3. Consigliamo la visita al caratteristico centro storico di Marano Lagunare che si raggiunge procedendo dritti.
Marano è un luogo diverso dagli altri per le case tutte a ridosso le une sulle altre, le strette calli, le piazzette animate dall'andare e venire della gente lungo la via principale, le numerose vestigia che ricordano una storia lontana legata al dominio della Serenissima. I monumenti principali: la Torre Civica, la Loggia Municipale, la Piazza Monumentale. Il Borgo di Pescatori è costituito da semplici costruzioni, architettura spontanea legata alle attività dei pescatori, ora utilizzate come dimore temporanee durante i periodi della pesca. I materiali di costruzione provengono dalla laguna: canne, mota e legno per i pali di sostegno. **Presso il porto prima del ponte levatoio si trova l'attracco del traghetto SAF che riporta a Lignano.**

Attenzione: il trasporto delle biciclette è limitato, pertanto si invita a contattate sempre la SAF prima di intraprendere il viaggio.

www.saf.ud.it

Info Point SAF lunedì-venerdì 8.30-12.30 e 14.30-17.30; sabato 8.30-12.30
tel chiamata gratuita 800 915303 (da fisso) +39 0432 524406 (da mobile)

SAF - ORARIO SERVIZIO MOTONAVE DAL 14 GIUGNO - 14 SETTEMBRE

				Sabato e domenica dal 28 giugno al 31 agosto						Sabato e domenica dal 28 giugno al 31 agosto
9.00	11.00	14.00	18.00	21.00	MARANO	10.40	12.40	17.40	19.40	22.40
9.40	11.40	14.40	18.40	21.40	LIGNANO	10.00	12.00	17.00	19.00	22.00

Proseguiamo sempre dritti fino a superare il sottopasso ferroviario; poco dopo svoltiamo a destra al primo semaforo (immettendoci con cautela sulla SS14) e subito dopo a sinistra al successivo semaforo per entrare nel centro di Palazzolo dello Stella, pedalando lungo via dell'Emigrante. Alla fine della via si andrà a sinistra su via Roma, che subito abbandoniamo per svoltare a destra su via Stella, che ci porterà proprio di fronte alla storica Pieve di Palazzolo: svoltiamo a destra su via degli Artieri e subito a sinistra proseguendo sulla stessa via. Quando incrociamo di nuovo via Roma svoltiamo a sinistra, attraversiamo il Fiume Stella su una bella passarella e ci immettiamo con attenzione sulla SS14; poco oltre svoltiamo a sinistra seguendo le indicazioni per Precenicco. Il lungo rettilineo (via Edmondo Brian) è fiancheggiato da una pista ciclabile in sede propria che accompagna in sicurezza i ciclisti quasi fino al centro di Precenicco. Alla fine della ciclabile svoltiamo subito a destra sulla poco trafficata via della Commenda e poi a sinistra su via Pio Paschini; la percorriamo tutta e al termine incroceremo la SP102 (via Latisana) che prendiamo a sinistra e che ci porterà fino a Paludo.
Si attraversa in sicurezza (grazie a un semaforo) la trafficata strada regionale che porta a Lignano e poco oltre si entra nella pista ciclabile in sede propria che costeggia via Tisanella. Alla fine della via si affrontano le due rotonde seguendo sempre il corso di Via Isonzo fino a incrociare la SS14 nei pressi del sottopasso ferroviario. Svoltando a destra si può visitare il centro storico di Latisana 1 ; dalla fine del centro storico di Latisana (via Rocca) si esce quindi in via G. Radelli per proseguire, svoltando a destra, su via Vendramin e quindi in Via Sottopovolo (SS14). Presso il semaforo del sottopasso ferroviario si lascia la trafficata SS14, che sale verso il ponte sul Tagliamento, per imboccare la strada che continua lungo l'argine della sponda sinistra del Fiume, seguendo le indicazioni per l'Ospedale (attenzione attraversamento pericoloso).
Procediamo su via Sabbionera, dove sarà possibile in alcuni tratti pedalare sulla pista ciclabile sul lato opposto, che prosegue sempre accanto all'argine (in alcuni punti è possibile utilizzare dei tratti di servizio formalmente chiusi al traffico automobilistico imboccando le strade secondarie che si staccano sulla nostra destra) verso **Gorgo** e **Pertegada**. In piazza a Pertegada svoltiamo a destra su via Forte per percorrerla fino a una brusca svolta dove proseguiamo dritti su strada poco trafficata e vietata a mezzi non autorizzati: questa dopo poco si immetterà in un'altra con maggiore flusso di traffico (soprattutto nel periodo estivo).
Arrivati presso il ponte di Bevazzana attraversiamo il canale della Litoranea Veneta con ponte girevole e prendiamo la pista ciclabile a sinistra.
Qualora il ponte girevole non fosse transitabile, si potrà utilizzare quello della viabilità ordinaria (fare attenzione alle numerose rampe di accesso: seguire le indicazioni per **Lignano**). Alla fine della rampa si svolta a destra fino a ritrovare l'inizio della pista ciclabile citata poco sopra. Qui proseguiamo per poco più di 2 km fino all'incrocio tra via Casa Bianca e Viale Tagliamento di Lignano: in questo punto, benché la ciclabile svolti a sinistra, si sfrutta l'attraversamento ciclopedonale a destra e si entra così in un'altra pista ciclabile che ci riporta verso la foce del Tagliamento (belle vedute sul Fiume). Questa finisce sul Corso dei Continenti che però subito lasceremo per svoltare a destra su viale Adriatico: giunti di fronte all'ingresso del Camping svoltiamo a sinistra sul Lungomare Riccardo Riva. Proseguiamo costeggiando la spiaggia fino alla fine del Lungomare Alberto Kechler, dove andremo a sinistra su via delle Dune: questa stretta via con alcuni saliscendi passa sui resti delle antiche dune costiere che caratterizzavano questa zona.
Usciti in via dei Giardini teniamo la destra per svoltare, poco dopo, di nuovo a destra, quando si incrocia il Viale Centrale (utilizzare la pista ciclabile). All'incrocio con Viale Sabbiadoro (rotonda) utilizziamo gli attraversamenti ciclopedonali per tornare verso la spiaggia sulla nostra destra. Si percorrerà integralmente la pista ciclabile che costeggia la spiaggia (lungo il Lungomare Trieste) fino alla Terrazza a Mare dove si girerà a sinistra per tornare al nostro punto di partenza.

Lignano essendo una località con pochi anni di vita, non ha una sua vera e propria storia alle spalle, quella piccola che possiede però è bella, agile ed affascinante. È una città nuova, la sua vera storia se la sta creando a piccoli passi di anno in anno. Ecco quindi che immortalare il passato significa rendere giustizia a chi ci ha preceduto, altrimenti la vita stessa con la sua inesorabile routine tutto cancella. Se i fatti narrati dai vari protagonisti non fossero fissati nella memoria, i ricordi svanirebbero nel nulla, oppure sarebbero ricordati da pochi fin che sono in vita. Per questo Stralignano continuerà a raccogliere testimonianze di persone di una certa età, "ovvero gli over 60/70", persone che hanno avuto la possibilità, con la loro dedizione al lavoro e molti sacrifici, di traghettarci da una vita semplice di un tempo a quella più moderna e globale di oggi. Così per tutta l'estate anche quest'anno riproponiamo ai lettori in ciascun numero un testimone della vecchia Lignano. Una raccolta di testimonianze che saranno molto utili un domani per la storia della località, quella storia che ha come interpreti principali le persone i cui racconti di vita costituiscono il vero vissuto di una località. Già da alcuni anni siamo impegnati con questa iniziativa che continua a suscitare grande interesse, non solo tra i lignanesi, ma in moltissimi nostri affezionati lettori che continuano a chiedercela.

NELLY DEL FORNO SCOPRÌ LIGNANO VERSO LA METÀ DEGLI ANNI CINQUANTA

Qui conobbe Liliano Todisco e d'allora vive tra Latisana e Lignano

Nelly Del Forno Todisco

I corridoi della maternità di *Metz*, città capoluogo della Lorena, erano silenziosi, tranquilli come il mondo là fuori, non c'era nulla di sconvolgente, lo sarebbe diventato di lì a poco. Nelly, secondogenita di mamma Ines e papà Natale, venne alla luce poco prima della mezzanotte in una fredda domenica di metà ottobre, il 14 per l'esattezza. Come tutte le persone nate sotto il segno della Bilancia, è persona dotata di grande equilibrio e di notevole senso estetico. Ama la cultura, la scuola, la natura, il mare, il nuoto, lo sci, ma ora non scia più, e Lignano in tutte le stagioni. Suo papà, iscritto alla Camera di Commercio di Udine in seguito all'apertura di un'officina meccanica con deposito di biciclette e di macchine varie, si recò in Francia per partecipare all'Esposizione di Marsiglia. Da lì pensò di andare a Parigi e poi a Lille dove lavoravano alcuni suoi amici e compaesani. Si innamorò della città e vi rimase, intravedendo buone possibilità lavorative. Lui capace, zelante, onesto attivo iniziò così la sua avventura in terra di Francia che doveva durare, tra alterne vicende e rientri in Patria, fino all'anno precedente la nascita di sua nipote Elena. Scrisse alla fidanzata di raggiungerlo, si sposarono e dieci mesi dopo nacque la prima figlia. La ditta presso la quale lavorava gli affidò un incarico in Lorena; egli si rese subito conto che in una zona rimasta sotto la Germania per quasi cinquant'anni, c'erano grandi possibilità lavorative. Si licenziò e aprì una impresa di riscaldamento centrale. In moltissimi appartamenti le caldaie, alimentate a carbone, erano poste in cucina e sulla porta di ghisa si leggeva a lettere dorate la scritta: *"Installations de Chauffage Central / Noel Del Forno"*. Lavorava nei cantieri in costruzione con una quarantina di operai per lo più polacchi, tutti suoi dipendenti. Dopo la guerra riprese l'attività per salvare l'impresa, ma con meno operai. All'entrata in guerra dell'Italia, spedì la propria famiglia a Lumignacco dove avevano una tenuta agricola e dove Nelly, secondogenita, frequentò le elementari, la quinta invece alla scuola Dante di Udine, perché in paese non c'era. La prima figlia, terminate le

Gruppo di bambini della scuola materna in visita alla Cappella degli Scrovegni allestita a Lignano a cura dell'UTE

superiori, aveva trovato lavoro all' Esattoria di Via Zanon. Partivano in treno la mattina per rientrare tutte due la sera. Gli anni del dopoguerra segnarono il ritorno della famiglia in Francia dove Nelly ha frequentato la scuola media, mentre le superiori le seguì in collegio in Italia. Subito dopo la maturità, ha superato un concorso come insegnante all'estero per i figli dei nostri emigranti e le è stata assegnatas la zona di Mulhouse, successivamente quella di Metz, dove abitava la famiglia. In quel periodo frequentò l'Università a Nancy, diplomandosi in Lingua e letteratura francese, poi frequentò l'Università di Trieste, laureandosi in Lettere e Filosofia. In villeggiatura a Lignano Sabbiadoro le fu presentato un bel ragazzo alto e moro di nome Liliano che stava giocando a calcio. Si rividero e l'amore sbocciò tanto che due anni dopo si sposarono e dalla loro unione nacquero due figlie: Bettina ed Elena. Cominciò ad insegnare lingua e letteratura francese. Ordinaria di Lettere alla Scuola Media, fu nominata Preside di ruolo presso la Scuola Media di Lignano sin dall'anno 1983. È stata coordinatrice di un gruppo di lavoro, beneficiando di una borsa di studio CE (programma ARION) a Evreux in Francia.
Di seguito aderendo al progetto *Comenius Azione 1 "Partenership tra istituti scolastici"* la sua S. M. "G. Carducci" di Lignano divenne capofila di un progetto triennale per far maturare una coscienza ecologica sul tema "Ambiente e futuro". Aderirono al progetto le scuole "Hauptschule Dellach im Drautal (Austria) e il Collège Sevigné di Mayenne, Territorio della Loira, (Francia). La competenza linguistica di Nelly ha favorito la sua adesione ai progetti europei nella sua veste di Capo d'Istituto la sua scuola media "G. Carducci" di Lignano è diventata scuola Polo della Provincia di Udine per il progetto Comenius. Appena Monsignor Giovanni Copolutti, allora parroco di Lignano, non potendo più contare sulle Suore che abbandonato Lignano, seppe del ritiro dalla scuola pubblica della Preside, la convinse a dirigere la Scuola Materna "M. Andretta", impegno che portò avanti per ben nove anni. Alla Scuola Materna la Del Forno Todisco rivelò le doti dirigenziali di sempre. Ammodernò le aule e l'ambiente tutto con mobili a norma per i bimbi, s'interessò di dotare la scuola del Piano dell'offerta formativa, assieme alle insegnanti e agli allievi gettò le basi di un calendario di "falsi d'autore". I bimbi si cimentarono a disegnare a loro modo, ma in maniera davvero originale, Paul Klee, Mirò,

Nelly e Liliano Todisco il giorno delle nozze

Il piccolo Alessandro, gioia di nonna Nelly

Kandinsky, Van Gogh. Fin dall'anno 2004/2005 coordinò il progetto di educazione ambientale "Eco-Schools". Attraverso tale progetto la scuola ha introdotto nella sua programmazione didattica le tematiche ambientali e di sviluppo sostenibile. Il progetto coordinato dalla Del Forno Todisco e certificato dalla commissione nazionale Eco-Schools, è il frutto di un forte impegno della Scuola Materna "Andretta" che l'ha portata ad ottenere la *Bandiera Verde dell'Eco-Schools Italia* che dimostra l'impegno dei bimbi per l'ambiente. Nel 2006 è stato preparato un opuscolo sotto forma di disegno e con un linguaggio adatto all'età del bambino dal titolo "Differenzia, fai la differenza" stampato, poi, su carta riciclata. Altra sua opera è l'apertura nel 1999 dell'Università della Terza Età di Lignano con il supporto dell'Amministrazione comunale. Dopo anni di difficoltà logistiche, finalmente l'Amministrazione comunale ha messo a disposizione una prestigiosa villa sita in Arco della Ginestra 43, a Pineta, sequestrata dallo Stato al suo proprietario, condannato per usura. Dopo gli interventi di adattamento, la nuova sede è stata inaugurata il 14 novembre 2008 alla presenza del Sindaco Silvano Delzotto, presente con la giunta al completo e naturalmente gli onori di casa non poteva farli che la Presidente dell'UTE professoressa Nelly. Nello stesso anno, alla cerimonia di apertura del nuovo anno accademico,

Un momento di festa il giorno che Nelly andò in quiescenza dalla scuola media

svoltasi al Centro Civico alla presenza delle massime autorità locali, la preside presentò, il volume "La memoria del tempo... il tempo della memoria" realizzato su progetto dell'UTE, con il supporto finanziario dell'Amministrazione comunale. Oltre agli intervistati erano presenti all'incontro moltissimi lignanesi, ansiosi di vedere il libro di cui si parlava da diverso tempo.

I genitori di Nelly con la primogenita, sorella maggiore di Noemi

TERMOIDRAULICA - LATTONERIA
VIDALI LUCIANO
33050 BEVAZZANA (UD) Via dei Pesci, 14
Tel. 0431 53191 Cell. 335 6154087

DIGITAL SOLUTION
DIGITSMILE@GMAIL.COM
digitsmile
www.digitsmile.it
ODINO GANZ
Via Tirrenia,3
Lignano Sabb.
+39 339 755 0339

www.volkswagenservice.it

Preferiamo ripetervelo: siamo aperti anche ad agosto.

Perchè la tua Volkswagen sia sempre una Volkswagen. Volkswagen Service.

Das Auto.

Torresan Livio

Viale Europa, 126 33054 Lignano Sabbiadoro (UD) Tel. 0431 71112

RACCONTO IN SEI PUNTATE: IL DIPINTO

a cura di Marina Dalla Vedova

C'è chi crede che da qualche parte nel mondo esista la propria metà della mela, l'anima gemella, l'essere complementare e perfetto, e inseguendo un'illusione di perfezione rischia di escludere gli affetti reali. Fabio e Isa stringono amicizia con una misteriosa inquilina del loro stesso condominio delle vacanze. Fabio è convinto che sia lei la donna del suo destino.

IL GRANCHIO

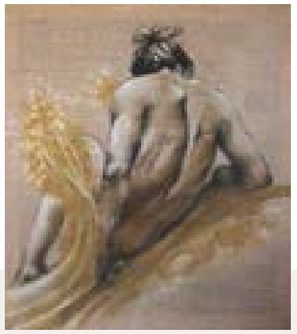
TERZA PARTE

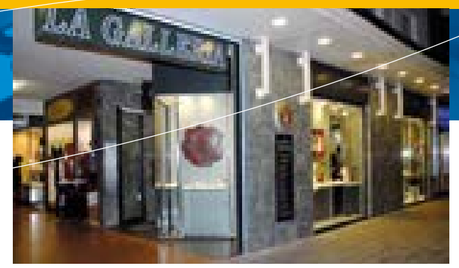
A Lignano i giorni scivolavano l'uno sull'altro, lisci e rapidi come onde di bassa marea. I tre erano ormai inseparabili. Seduto sulla riva Fabio fissava perdutamente un **granchio**: così goffo nella sua andatura sghemba e contorta, così sgraziato rispetto alle altre creature marine, così ridicolmente e tenacemente attaccato alla terra! "Guardatelo," diceva Fabio rivolto alle due donne, "è corazzato, chiuso dentro la sua armatura come un guerriero, eppure debole e prevedibile!". Fabio fantasticava confrontando l'impotenza fisica del granchio con la lievità dei pesci fluttuanti e così, per una curiosa associazione del cuore, provava commiserazione per se stesso e il suo amore impotente. Sì, la conosceva appena, ma lui, che pure era un bell'uomo, anche se un po' invecchiato, si sentiva un patetico granchio e Adele era il suo fuggevole pesciolino d'argento.
Adele camminava su e giù, affatto incurante del piccolo granchio ai suoi piedi, e, al solito, parlava concitata al cellulare, ad alta voce per sovrastare il rumore del mare, ma esprimendosi in tedesco perciò Fabio, per quanto attento, non riusciva a intuire di lei alcuna vicenda personale. Quando lui, o Isa, senza malizia, la interrogavano circa il suo passato, lei rispondeva evasiva con mezze frasi, come annoiata, oppure iniziava un discorso e non lo finiva. **Quello spirito libero e logico improvvisamente esitava**, laconica. "È un'esperta dei puntolini di sospensione," commentava ironica Isa, perché cominciava ad avvertire una certa diffidenza tutta femminile nei suoi confronti.
Il sole del mattino diffondeva un benefico tepore. Adele indossava un costume intero stile olimpionico che annullava quasi completamente i piccoli seni puntuti e i fianchi androgini ed evidenziava le **spalle diritte e larghe, frutto di lunghi trascorsi di nuotate solitarie** in periferiche piscine cittadine, il mattino presto. Spalle vigorose, quasi maschili, che ben si armonizzavano al suo viso rettangolare e duro dai lineamenti affilati, come le deliziose fossette ai lati della bocca quando, così di rado, sorrideva. Quel corpo spigoloso ed elegante era coerente con un modo di fare sempre po' sdegnoso e altero. Anche Isa aveva la vita sottile, ma subito si dilatava in fianchi generosi e rotondità ondeggianti. Isa amava i colori pastello e floreali, tutto in lei induceva al gioco e alla tenerezza, non a caso da sempre attirava uomini più grandi, paterni, autorevoli, che la trattavano come un gingillo prezioso. Adele, al contrario, di sicuro non ispirava paternalismi e infatti, anche se Fabio non poteva saperlo, **i suoi amanti erano sempre stati uomini ambiziosi**, spesso vanesi ed egocentrici. Fabio aveva molto amato la sensuale morbidezza del corpo di sua moglie, quella figurina rotonda che rivelava tutto il piacere di cedere agli agi della vita, quella tenera donna-bambina concupita fino a ieri, ma oggi…oggi quel piccolo corpo molle e sinuoso aveva perso interesse, non reggeva il confronto con quello dinamico di Adele. Si trovavano a Riviera, in una zona poco frequentata. Adele continuava a telefonare, passeggiando nervosamente nella striscia di sabbia umida lasciata dalla marea che si ritira, in quello spazio che non è più terra e non è ancora mare, indefinito e ambiguo, come lei. Isa non voleva pensare. Stava sdraiata sul materassino lasciandosi sommergere dalla freschezza dell'acqua che quel mattino era ancora cristallina e limpida e leniva piacevolmente la pelle, come una carezza. Sospinta dalle onde, avanzava e rientrava, cullandosi, ancora ignara dell'infatuazione del marito e delle nubi che si addensavano al suo orizzonte!

C.R.I.L.
IMPIANTI TECNOLOGICI
installazione - manutenzione - impianti termici - gas metano
gasolio - condizionamento - sanitari - antincendio

CONDIZIONAMENTO
RISCALDAMENTO
IDRAULICA
LATTONERIA
IMPIANTI A PAVIMENTO
RADIANTE
MANUTENZIONI
RIPARAZIONI

33054 LIGNANO SABBIADORO (UD)
VIALE EUROPA 53 - TEL. E FAX 0431/720728



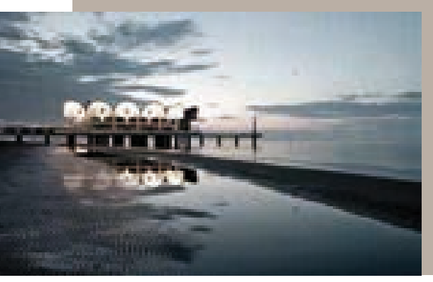


Alla Galleria Toniatti Giacometti di Latisana grande effetto nel segno della disegnatrice Almaviva

La disegnatrice Almaviva, al secolo Eleonora Pollio, lavora ed espone tra Bibione, Lignano e Latisana. Triestina, maestra d'arte con una sua piccola scuola, Almaviva, ha recentemente esposto alla Galleria Toniatti Giacometti di Latisana. L'autrice possiede un segno che ci sentiamo di definire "sapiente". Aggettivo non improprio perchè sa quello che vuol dire con il segno e sa coniugare nelle tele di iuta, il disegno e il colore, quest'ultimo che si diffonde leggero, quasi persuasivo a completare l'incisività della traccia. Dalle sue opere si legge di riflesso anche una consapevolezza solida della storia dell'arte. Quest'ultima consente all'autrice di aggiungere quella memoria storica che fa la differenza. Le figure di Almaviva rappresentano prioritariamente il mondo femminile, innesta quel quid di valenza psicologica, perchè la lettura della donna per lei è sempre un atto di riconoscimento, è sempre individuazione di una personalità, con le sue richieste e i suoi bisogni. Ma sottolineiamo la qualità del tratto, la padronanza del segno, la matura consapevolezza che il disegno in un quadro è fondante un rapporto diretto tra l'io artista e il pubblico. Un pubblico che vuole vedere il vero e partecipare alla forma anche con il solo scorrere dello sguardo.

Il sogno di carta di Carla Bastianutti

Carla Bastianutti con la sua opera, prevalentemente acquerello, ci propone proprio un sogno di carta, ma qualche volta il suo disegno e il suo onirico colore diventano anche tela come recentemente è accaduto con alcuni suoi quadri e specialmente uno, molto apprezzato in un concorso artistico nella periferia udinese. L'autrice è vivissima soprattutto nelle tonalità fredde appena accennate, diluite, come sospese a mezzaria. I paesaggi sono una forma di memoria personale che si coniuga con un forte timbro individuale carico di un espressionismo paesaggistico che non può non essere immediatamente amato.Prossimamente a Lignano una sua esposizione, Carla Bastianutti ama grandemente la nostra spiaggia e il nostro mare.



La pittoscultura di Ranieri

Mostra a Lignano per Graziella Ranieri, maestra della pittoscultura: intrecci felici e riusciti tra metallo e legno, la forza del metallo e la dolcezza del legno in un mirabile diluirsi di linee, armoniche e sollecitanti la fantasia di chi guarda e che non vede mai un progetto assoluto ma sempre molte possibilità.L'artista vive un clima di magica rappresentazione con questo rincorrersi di linee e quel sapiente organizzare i cromatismi affinché nulla sia casuale. Dal 22 luglio sarà presente alla Terrazza a Mare di Sabbiadoro in collettiva. Da qualche giorno si è conclusa una sua mostra a Grado, perchè vuole testimoniare la sua ricerca nella nostra laguna.

Materia e pensiero in Alessandro Etrusco

La materialità coniugata con il pensiero, lo stupore di fronte alla vita e la volontà di incidere nel grande spettacolo dell'arte e della comunicazione. È questa l'arte, la creatività, la solare scelta cromatica di Alessandro Etrusco, disciplinato sperimentatore, ideatore di formule che - per quanto nuove non possano in assoluto dirsi perchè la creatività è sempre soggetta alla legge della storia, sono comunque rinnovate e fresche, come le gocce che stillano e si diluiscono sulla tela. Il materiale che utilizza rappresenta un'estensione di un segreto antico, una nicchia, un'urna d'acqua che sottende un mondo profondo e un altrettanto indomabile senso dello spazio. Poi l'altra categoria mentale nella quale si muove Alessandro Etrusco è quella del tempo, nel senso di appartenenza alla storia dell'arte e della creatività che ha una ragione d'essere al confine tra espressionismo e astrattismo. Espressionismo perchè come lui ci testimonia l'arte è emozione dunque palpitante tensione che lo porta a realizzare, astrattismo nel senso che c'è una pur lontana appartenenza al mondo della sintesi, del cromatismo improvviso. Il mondo per l'autore è particolare colto dall'assoluto, come dire che un fiume d'acqua o un mare offrono un 'urna o una goccia. Un palese invito a rinunciare all'assoluto per concentrarci sull'effimero che non è superficie ma corrisponde maggiormente alla possibilità di controllo da parte della sua mente e della sua mano.

Storie di vita

Alessandro Listuzzi è un giovane che ha avuto la fortuna d'incontrare una brava persona alla quale la vita non è stata tanto generosa. Si chiama Felice Micheloni al quale vuole dedicare questo pensiero.

Anni fa quando ero ancora a scuola andavo a portargli la spesa insieme a mia madre che è anche commessa in un negozio di alimentari, perchè lui e sua moglie arrivavano quasi mai ad andarci essendo comunque anziani. Col tempo ci conoscemmo sempre di più. Scoprii che lui era uno stimato pittore, ma che ultimamente stava avendo problemi con la vista, tanto che subì diverse operazioni. L'ultima di queste operazioni gli avrebbe dovuto togliergli tutti i fastidi, invece non andò a buon fine tanto che perse definitivamente la vista. Un giorno venuto a sapere che mi ero diplomato geometra mi fece una proposta di fargli qualche favore, in pratica di finirgli delle suo opere ancora incomplete.
Io non avevo idea di cosa avrei dovuto fare, ma accettai comunque. La volta dopo mi mostrò un disegno che doveva essere completato visto che lui non poteva più farlo. Io non credevo di poter riuscire a fare queste cose, ma pian piano lui mi spiegava quello che dovevo fare. Addirittura provava a farmi qualche schizzo su carta, pur non vedendo. Pensavo fosse impossibile riuscire a finire opere di un pittore così bravo come lui.
Ma ce la misi tutta e dopo una infinità di prove, mi convincevo che qualche piccola possibilità di riuscita potevo avere. Sua moglie vedeva il risultato e quando era soddisfatta del mio lavoro, lo riferiva al marito. Vivono assieme da quasi sessant' anni pertanto è in grado di capire bene come fosse un critico d'arte. Restava comunque sempre soddisfatta e sorpresa del mio lavoro, diceva inoltre che vedeva in me la mano di suo marito, ma soprattutto la mano di un pittore, non per vantarmi, ma lo diceva davvero.
Questi complimenti mi riempivano di gioia e nello stesso tempo mi davano sicurezza.
Io continuo ad andare da lui tuttora non solo per disegnare ma anche per il fatto di andarli a trovare e parlare con loro. Mi racconta che ai suoi tempi trovare un lavoro non era difficile come lo è ora, lui comunque mi conforta e mi dice sempre di insistere e che ci vuole solo persone volenterosa per cambiare questo momento. L'aspetto che mi colpisce nel Signor Felice che, nonostante l'età e i problemi fisici, è una persona solare che scherza ancora, un uomo con una personalità unica e che mi sta facendo imparare tante cose della vita, come ad esempio quella di non buttarsi mai giù di fronte ai problemi, ma prenderli con serenità.

Alessandro Listuzzi

Tumultuoso e vivissimo Francesco Sapia di Siena

Tra le esperienze pittoriche della nostra regione vogliamo suggerire Francesco Sapia di Siena, che irrompe nella pittura con il suo carico tumultuoso di sentimenti e di emozioni al confine con la sua inesauribile vena poetica e allo stesso tempo con l'imprevedibile selva di ricordi e richiami che suggeriscono i suoi viaggi e la sua rilettura personale della storia dell'arte del 900. Nella sua ricerca rivive il postimpressionismo, inteso come lucida rianalisi storica del tempo e ripresa personale di quell'improbabile incontro tra i colori caldi e quelli freddi, sapientemente miscelati quasi si volesse superare la superficie e porsi dalla dimensione visiva a quella dell'ascolto. Cosi ecco alternarsi squarci di mare e paesaggi montani, spazi aperti alla campagna e composizioni floreali. Nel suo quarantennale colloquio con l'arte e la creatività, Francesco Sapia di Siena ha saputo trasferirsi anche nella dimensione simbolica, consegnandoci, ad esempio,delle figurazioni di circolarità che svettano su grumi di case e che paiono rappresentare un'attesa, un' apparizione o un ritorno, un mutamento e l'autore è trepido nel porsi soggetto pronto a registrare ciò che accadrà. Qualche volta l'autore si spinge oltre la soglia della figurazione e sembra pronto a perlustrare l'astrazione, intesa come sintesi estrema di ogni possibile visu.

agenziateghil
turistica - immobiliare
AGENZIA TEGHIL
di G. Marcuzzi & C. s.a.s.
I-33054 Lignano Sabbiadoro (Ud)
Via Carnia, 13 - C.P. 116
T. (+39) 0431 71210 F. (+39) 0431 720373
www.agenziateghil.it - teghil@ltl.it

Galetti
PAVIMENTI

Posa e manutenzione parchetti prefiniti e tradizionali, laminati, linoleum, moquettes, zerbinature personalizzate tappeti, materiali e accessori per il “fai da te”.

www. galetti.it - tel. 0431 50409
LATISANA - Via Marconi, 31/33 - Fax 0431 520748

SALUMERIA
da VENTURATO

Specialità - Alimentari - Formaggi
Salumi - Pane - Latte

Viale Venezia, 50 - Tel. 71389
LIGNANO SABBIADORO

ALEX
e-store
www.alexlignano.com
Lignano Sabbiadoro | Viale Venezia, 62
italy
VERSACE JEANS COUTURE UGG GAUDÌ MANUEL RITZ roccobarocco ALEX

SPIGOLATURE PER LA SPIAGGIA DI IERI E DI OGGI

A cura di Zanzarone

Tra i vari aneddoti, curiosità e spigolature storiche, in questo caso adatte per una lettura da spiaggia, quest’anno abbiamo voluto creare per i nostri lettori un angolino dedicato ai proverbi, ai pensieri, a certe massime, una mescolanza di modi di dire, tratte dalla “Saggezza dei nostri nonni”, insomma una facile lettura in grado di fare una risata in compagnia... che non guasta mai.

CONSIGLI DAI VECCHI, MOLTO UTILI AI GIOVANI

- Vale più l’ombra di un vecchio che la presenza di un giovane.
- Il vecchio non ci vede abbastanza per affilare la falce e il giovane non sa affilarla.
- Loda i giovani ed aggrappati ai vecchi
- Giovani e vecchi prestino le loro qualità, se vogliono essere ben ricevuti in società.
- I proverbi dei vecchi fanno morire di fame i giovani.
- La foglia nuova non viene su se, quella vecchia non cade giù.
- Il giovane vive di speranza, il vecchio di memorie.
- È meglio un giovane senza camicia che un vecchio con la barba grigia.
- Giovane da sprone e vecchio da bastone.

PRIMA SI MANGIA E POI SI RAGIONA

- È brutta cosa andar a dormire con fame.
- Chi va a dormire senza mangiare passa la notte senza riposare.
- La fame non ha paura nemmeno della forca.
- Fino che hai fame mangia di ogni strame.
- Quando c’è la fame tutto sembra buono.
- L’appetito è il messaggero della salute.
- Quel che si mangia con appetito non si racconta al medico.
- Bisogna sempre alzarsi da tavola con un po’ di appetito.
- La fame non conosce legge, e una cattiva consigliera.
- Rubar per fame non è delitto né peccato.

LA FAME CACCIA IL LUPO DAL BOSCO

- Chi mangia sempre pollo vien voglia di polenta.
- La polenta fa quattro beni: serve da minestra, serve da pane, riempie la pancia e scalda le mani.
- Quando la polenta è piccola tiene la tua fetta ben stretta in mano.
- La polenta presto chiude e presto allenta.
- Vale più una fetta di polenta mangiata in tranquillità che un buon pranzo mangiato da arrabbiato.
- Più ungi la polenta e più va giù contenta.
- Polenta e pan, pasto da villan.
- Mangiar polenta e frittata e come far con la moglie una ballata.
- Tutto il mondo si lamenta quando è cara la polenta.

DIRE PANE AL PANE E VINO AL VINO

- Il pane guadagnato con il sudore ha gran sapore.
- Dove manca il pane manca tutto.
- Il pane degli altri ha sette croste.
- Il pane del povero è sempre duro.
- Buon pane e buon vino aiutano il cammino.
- Pane fin che vuoi e vino con misura.
- Chi getta via il pane un giorno lo cercherà col dito.
- Pane a rovescio porta carestia.
- Pane che ci si veda,vino che salti e formaggio che pianga.
- Poco vive chi troppo sparecchia.
- Chi troppo mangia male invecchia.
- Mangiamo e beviamo, che domani forse partiamo.
- Quando uno ha mangiato si chiede a che cosa serve la cucina.
- Chi mangia la gallina degli altri, impegna il proprio pollaio.
- ... e se pensiamo che il mondo è tutto un mangia, mangia...
- Tutte le cose che ora sono vecchie, antiche, vetuste... a suo tempo furono nuove.

New Playplanet

Family Entertainment Center
Viale Venezia, 48 33054 Lignano (Ud)

PICCADILLY

via Udine, 33054 Lignano (Ud)

AGENZIA AFFITTANZE
Lignano Pineta - Corso degli Alisei, 39 - Tel. +39 0431 423842
info@unitasmarina.it
ACCETTIAMO INCARICHI DI AFFITTANZA
www.unitasmarina.it

COMPRAVENDITE
Lignano Pineta - Corso degli Alisei, 39 - Tel. +39 0431 423842
mediazioni@unitasmarina.it
LIGNANO SABBIADORO - BIBIONE
www.lignanorealestate.it

Calzature
Benvenuti Lorenzo & C.

ABITAZIONE E DEPOSITO

30030 FOSSÒ (Ve)
Via Prov. Nord, 118
Tel. (041) 466.241

PUNTI VENDITA

30031 **DOLO**
Via Cairoli, 9
Tel. (041) 410.195

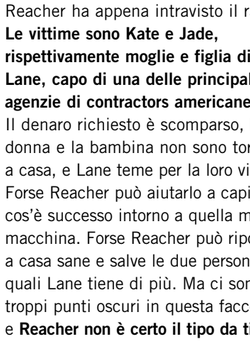
35121 **PADOVA**
Via Zabarella, 63
Tel. (049) 662.284

33054 **LIGNANO SABBIADORO**
Via Celeste,1
Tel. (0431) 71.528

33054 **LIGNANO SABBIADORO**
Via Tolmezzo, 2
Tel. (0431) 73.001

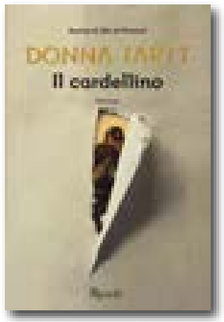
LIBRI SOTTO L'OMBRELLONE
i consigli di Giovanna

Lee Child
UN PASSO DI TROPPO
Longanesi | Euro 16.40

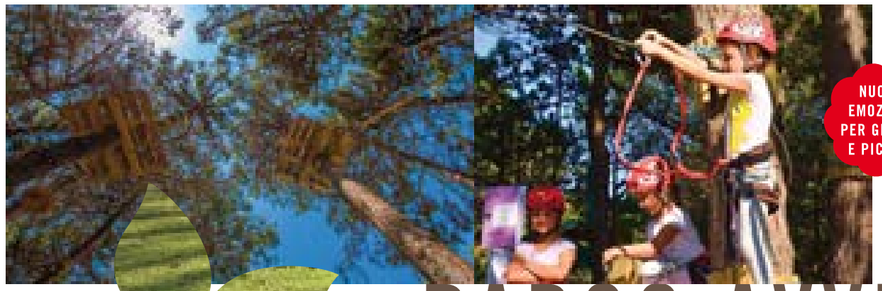


Il protagonista ovviamente è lui… Reacher, Jack Reacher.
Ex maggiore della Polizia Militare, vagabondo per scelta, eroe per caso. **Reacher è un colosso di muscoli, addestrato per essere letale, ma al contempo è intuitivo come il miglior Sherlock Holmes e indisciplinato come Robin Hood.** Un paladino che indossa vestiti usa e getta, e vaga per le strade statunitensi seguendo l'unica legge che vuole rispettare: la sua. In un *Passo di troppo,* l'avventura inizia in un caffè di New York. Mentre beve una tazza di caffè in un locale qualunque, Reacher vede un uomo salire su una Mercedes e partire velocemente. Una scena banale, che non dovrebbe destare sospetti, ma qualcosa non quadra nella mente del protagonista. Gesti impercettibili che rivelano una verità brutale: nell'auto era nascosto il riscatto per un rapimento, e Reacher ha appena intravisto il rapitore. **Le vittime sono Kate e Jade, rispettivamente moglie e figlia di Edward Lane, capo di una delle principale agenzie di contractors americane.** Il denaro richiesto è scomparso, la donna e la bambina non sono tornate a casa, e Lane teme per la loro vita. Forse Reacher può aiutarlo a capire che cos'è successo intorno a quella maledetta macchina. Forse Reacher può riportare a casa sane e salve le due persone alle quali Lane tiene di più. Ma ci sono troppi punti oscuri in questa faccenda e **Reacher non è certo il tipo da tirarsi indietro**, men che meno quando la verità assume sfumature ambigue e si rischia di fare un passo di troppo…

Donna Tartt
IL CARDELLINO
Rizzoli | Euro 20.00



Il giovane Theo Decker sta visitando una mostra di pittori fiamminghi al Metropolitan Museum di New York quando accade l'inconcepibile: lo scoppio di una bomba, calcinacci, sangue e grida dappertutto, e per terra decine di corpi senza vita, tra cui quello della madre di Theo. Sconvolto e in stato confusionale, Theo si allontana dal luogo dell'attentato senza che i soccorsi e le forze dell'ordine riescano a intercettarlo. E, per timore di finire affidato ai servizi sociali (il padre ha da tempo abbandonato la famiglia per rifarsi una vita con la nuova fidanzata a Las Vegas), si nasconde nel suo appartamento insieme al pacchetto che una delle vittime gli ha affidato pochi minuti prima di morire. Il tesoro contenuto all'interno, un piccolo prezioso dipinto raffigurante un cardellino, sarà l'unica costante, il centro di gravità permanente nella vita deragliata di Theo, simbolo di un'innocenza impossibile da riscattare. E insieme miccia di una pulsione autodistruttiva destinata a tormentarlo per sempre. Tra i salotti dell'Upper East Side e la desolazione della periferia Las Vegas, tra amori impossibili e vizi inconfessabili, capolavori rubati e vertiginose fughe lungo i canali di Amsterdam. **Il cardellino è un romanzo corposo di novecento pagine, ma la narrativa di Donna Tartt e' talmente limpida, scorrevole ed amabile da rendere la lettura estremamente veloce e piacevole.**



NUOVE EMOZIONI PER GRANDI E PICCINI

PARCO AVVENTURA UNICEF

L'ingresso al Parco Unicef è libero

All'interno dell'area è presente un'accogliente struttura adibita a centro ristoro dotata di tutti i comfort. All'interno del Parco Unicef trovano spazio diverse attrazioni per bambini e un'area scoperta adibita a spettacoli e balli, un suggestivo percorso di minigolf con 18 buche (ingresso adulti Euro 5, bambini Euro 3).

PARCO AVVENTURA UNICEF
Via dell'Industria, 115 33054 Lignano Riviera (UD)
t. +39 348 4084842
wwww.parcoavventuralignano.it
info@parcoavventuralignano.it

VELE DI LIGNANO
di Daniele Passoni

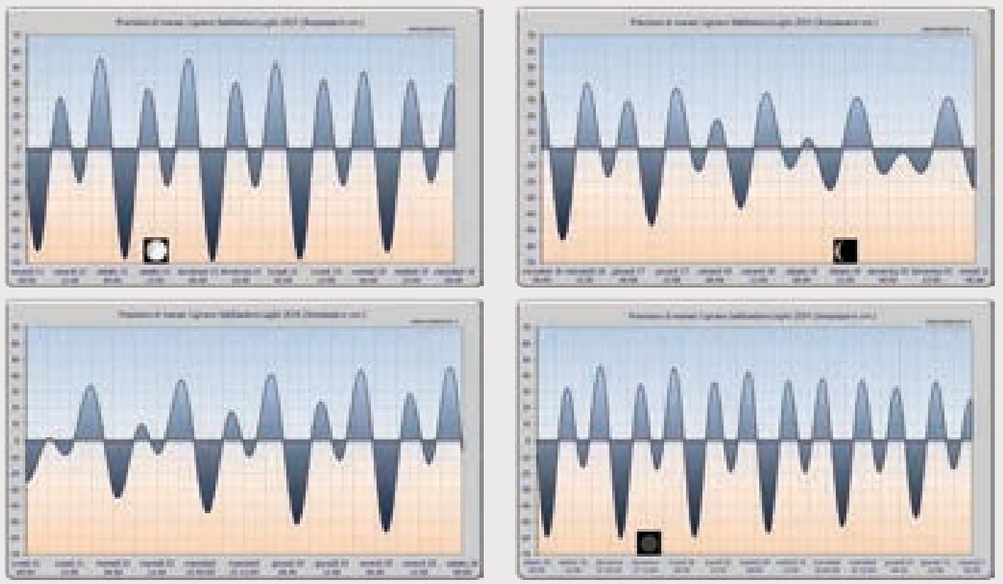
Navigazione a pedali Lignano - Molfetta
Domenica 27 luglio la partenza dal litorale friulano

Il progetto pluriennale 2012-2015 prevede la navigazione con natante a pedali di due appassionatissimi della natura, dello sport e del mare. Si tratta di Alessio Rossetto e Antonio Guarnieri, nel corso di 4 anni, percorrenza completa della costa italiana da Est a Ovest, con l'obiettivo di raccogliere fondi e sostegni a beneficio della associazione "Il Gabbiano Amici dell'Hospice" di S. Vito al Tagliamento (Azienda Sanitaria n°6), sodalizio che opera nel volontariato, assistenza e sostegno ai malati terminali. La prima esperienza è stata nel 2012 con la Lignano - Riccione - Lignano, conclusa con gran successo, utilizzando un semplicissimo pedalò tradizionale, partito dal Marina Uno di Riviera, che ha avuto ampia risonanza stante la particolarità e unicità dell'iniziativa, oltre ché consentire la raccolta dei sostegni a favore della Associazione "Il Gabbiano". Nel 2013 la seconda esperienza è stata la navigazione originariamente progettata Lignano -Molfetta, ma un problema tecnico insormontabile al prototipo del pedalò ha comportato la sostituzione dello stesso con un pedalò tradizionale messo a disposizione da un noleggiatore presso la sede di tappa nell'arenile jesolano e i due amici hanno potuto proseguire e concludere a Riccione la navigazione dove vi era un'importante appuntamento con Radio DJ. Per il 2014 è previsto l'utilizzo di un nuovo mezzo, ed il programma prevede varie tappe. La partenza è prevista per domenica 27 luglio alle ore 10,30, con partenza da Lignano Pineta Ufficio Spiaggia 7 bis. Questo il percorso previsto: 1° Eraclea Mare, 2° Chioggia, 3° Pila delta del Po, 4° Marina di Ravenna, 5° Riccione bagno 61, 6°Ancona, 7° Giulianova Marche, 8° Salvo Marina, 9° Peschici, 10° Molfetta c/o Lega Navale Italiana. L'impresa, coordinata dalla asd Tiliaventum, è patrocinata dalla Provincia di Udine e dal Comune di Lignano Sabbiadoro ed è sostenuta da alcune Aziende friulane e venete, tra cui Breda Sistemi Industriali con la divisione benefica BredaSmile da sempre coinvolta in progetti dai contenuti socio-assistenziali, Nautica Dal Vì, Pezzutti ed altri. I programmi per i prossimi anni sono ancora più ambiziosi: circumnavigare l'Italia partendo da Lignano e arrivando sino a Genova. Per seguire Alessio e Antonio potete consultare la pagina facebook dedicata ai due protagonisti.

LE MAREE
di Giacomo D'Ambrogio

I grafici rappresentano la previsione della marea astronomica calcolata per la località di Lignano Sabbiadoro.
La previsione potrà essere influenzata, sia nel tempo, sia nell'ampiezza, da fattori meteorologici quali soprattutto la pressione atmosferica ed il vento.

www.meteomin.it



Bar Stadio
Risto - Pizza - Family

- Praticamente unico!
- Locale di lignanesi aperto tutto l'anno
- Con sala giochi ed intrattenimento per bambini
- Menu a km 0
- Pasta pizza con kamut
- Tabacchi
- Lo chef Ivano vi aspetta

BAR STADIO Villaggio Europa, 13 Lignano Sabbiadoro t. 0431 423035

iN's mercato
Offerte valide dal 18 al 23 Luglio

LA CATENA DISCOUNT TUTTA ITALIANA

2 Hamburger tacchino Italia
200 gr (€ 5,75 al Kg)
€ 1,39
1.15
-17%

Fiocco di prosciutto crudo
100 gr (€ 16,90 al Kg)
€ 1,99
1.69
-15%

Caffè Classico
500 gr (€ 3,58 al Kg)
€ 2,29
1.79
-21%

Olio extra vergine di oliva
75 cl (€ 3,19 al lt)
€ 2,79
2.39
-14%

Wurstel con formaggio
150 gr (€ 3,20 al Kg)
€ 0,64
0.48
-25%

8 Mini stecchi assortiti
320 gr (€ 6,22 al Kg)
€ 2,39
1.99
-16%

Riso Roma
1 Kg
€ 1,39
0.95
-31%

Trova gli indirizzi dei punti vendita su www.insmercato.it

CARNE E ORTOFRUTTA FRESCA TUTTI I GIORNI

LIGNANO SABBIADORO (UD) - VIALE EUROPA, 41 CON P E
DAL LUNEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO DALLE 8.30 ALLE 20.00 / DOMENICA DALLE 8.30 ALLE 13.00 E DALLE 15.30 ALLE 20.00

Ospiti fedeli

PREMIATI DEL 19 GIUGNO 2014

- Karst Dietrich e Friederike di Höllersdorf dal 1961
- Seidl Walter e Hedwig di Schwandorf dal 1987
- Riedele Max e Traudl di Attenhausen dal 1996
- Schwarzmann Horst e Edith di Kornwestheim dal 1994
- Beirl Inge di Vienna dal 1976
- Kesselring Klaus e Helga di Vienna dal 1996
- Maringer Irmgard di Sankt Johann im Pongau dal 1987
- Maier Renate di Augsburg dal 1987
- Schenkenfelder Lore di Salzburg dal 1987
- Neustätter Rupert e Helga di Linz (A) dal 1988
- Spannring Markus e Gattin di Linz dal 1976
- Frankhauser Helmut e Marianne di Radstadt dal 1977
- Kwiatkowski Theodor e Brigitte di Lage Lippe (D) dal 1974

PREMIATI DEL 26 GIUGNO 2014

- Sanguin Massimina e Antonio di Abano Terme dal 1982
- Vilding Helga e Rudolf di Steyr (A) dal 1985
- Kafka Marietta e Herbert di Wien (A) dal 1989
- Eppel Brigitta e Herbert di Bisamberg (A) dal 1985
- Anderlik Christine e Klaus di Wien (A) dal 1993
- Maraun Karin e Wolfgang di Itzehoe (D) dal 1998
- Pellischek - Wilsdorf Ingeborg e Konstantin di Graz (A) dal 1994
- Sestak Margurita e Kurt di Wiener Neustadt (A) dal 1993

1079 numeri utili

SERVIZI, UFFICI PUBBLICI E ASSOCIAZIONI

Municipio - centralino
T. 0431.409111
Viale Europa, 26

Biblioteca comunale
T. 0431.409160
Centro Civico 0431.73501

Ufficio oggetti smarriti
presso municipio
T. 0431.409131

Lignano Sabbiadoro Gestioni
Via Latisana, 44
T. 0431.724033 / 724114

PIAT - Punto informazioni e accoglienza turistica
Via Latisana, 42
T. 0431.71821

Carabinieri
Via Tarvisio, 5c
T. 0431.720270
F. 0431.71432
Soccorso pubblico 112

Polizia di Stato
T. 0431.710599

Soccorso pubblico 113
solo da telefoni fissi

Polizia Municipale
T. 0431.409122
Viale Europa, 98

Pronto intervento
T. 0431.73004

Guardia di Finanza
T./F. 0431.71436

Ufficio Locale Marittimo
T. 0431.724004

Vigili del Fuoco
T. 0431.71783
Emergenze 115

Protezione civile
T. 0431.720626
Emergenze 335.7420160

Paroccchia San Giovanni Bosco
T. 0431.71279
Monsignor Angelo Fabris

Ufficio Postale
Lignano Sabbiadoro
Viale Gorizia, 37
T. 0431.409311

Lignano Pineta
Piazza Rosa dei Venti, 24
T./F. 0431.427336

IN CASO DI MALATTIA

Unità sanitaria locale
Ospedale di Latisana
Via Sabbionera, 45
T. 0431.529111

Emergenza sanitaria 118

Guardia medica
T. 0431.529200

Pronto soccorso Sabbiadoro
Parco S. G. Bosco, 20
T. 0431.71001

Terme
Lungomare Riccardo Riva
T. 0431.422217

MEDICI CONVENZIONATI

Aabas A. (Pediatra)
Via Adriatica, 26
Lignano Sabbiadoro
T. 0431.721476
C. 347.2506723

Masat A.
Via Asti, 6
Lignano Sabbiadoro
T. 0431.721342

Neri G.
Via Tirrenia, 15
Lignano Sabbiadoro
T. 0431.73675
(ab.) 0431.721587
C. 328.2825944

Piccolo G.
Piazza Rosa dei Venti, 16
Lignano Pineta
T./F. 0431.427753
C. 335.8251007

Rescaldini M.
Viale Italia, 30
Lignano Sabbiadoro
T. 0431.73031
(ab) 0431.71203
C. 330.240329

MEDICI ODONTOIATRI

Korossoglou dott. Giorgios
Via Padova, 12
Lignano Sabbiadoro
T. 0431.721133
C. 335.1299574
orari: mercoledì, giovedì e venerdì 9-12/15-19
martedì e sabato 9-12

Balich dott. Giorgio
Via E. Gaspari, 28
Latisana
T. 0431.520315

Comelli dott. Leonardo
Via E. Gaspari, 71
Latisana
T. 0431.511502

ASSISTENZA VARIA

Enel - emergenze
Numero verde 800-900800

Italgas - emergenze
Numero verde 800-900777
Servizio cliente 800-900700

Acquedotto
Via Pineda, 61
T. 0431.428736
Emergenze - T. 0432.987057

Soccorso stradale Aci
T. 803116

Soccorso stradale Aci Lignano
T. 0431.720555
C. 335.349302

Soccorso stradale Europ Assistance
T. 803803
C. 335.8222550

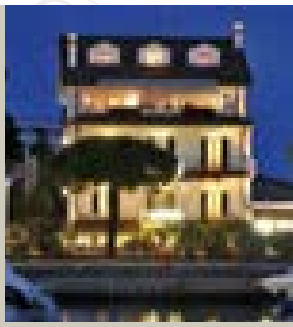
Confcommercio
Delegazione mandamentale di Lignano
Viale Europa, 40
T. 0431.71594

HOTEL ITALIA PALACE

C'è una cosa che renderà davvero speciale la vostra vacanza all'Hotel Italia Palace: la magia di soggiornare in un albergo di inizio Novecento e di avere a disposizione tutti i servizi più all'avanguardia del secolo appena iniziato.

HOTEL ITALIA PALACE
Via Italia, 7 Lignano Sabbiadoro (UD)
t. (+39) 0431 71185 f. 0431 70133
info@hotelitaliapalace.it
www.hotelitaliapalace.it

La Goletta



HOTEL LA GOLETTA
Via Italia, 44 Lignano Sabbiadoro (UD)
t. (+39) 0431 71274 f. 0431 73180
info@hotelgoletta.it
www.hotelgoletta.it